



ARIA DI **PRIMAVERA**

Tempo libero: gli eventi di Pasqua e le anticipazioni fino all'estate

Una foto dal Festival Internazionale dell'Aquilone di Pinarella, tra gli eventi primaverili più importanti della provincia



NUMERO VERDE
800 469 500

☎ 0544 437 222

Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Antonelli

- POLIAMBULATORIO CON DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE IN PISCINA E PALESTRA
- TERAPIE STRUMENTALI

V.le C. Colombo, 161 - Punta Marina Terme

info@termepuntamarina.com
www.termepuntamarina.it



CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

i Freschissimi

CONAD



MELE CRIPPS PINK
2,19 €
al kg




CUORE DI ICEBERG
CONAD PERCORSO QUALITÀ
200 g
1,29 €
€/kg 6,45





CIPOLLA ROSSA
DI TROPEA CALABRIA IGP
SAPORI & DINTORNI CONAD
PERCORSO QUALITÀ 250 g
1,49 €
€/kg 5,96


PROSCIUTTO COTTO
ALTA QUALITÀ
FERRARINI 1956
19,90 €
al kg



MORTADELLA
BOLOGNA IGP
CONAD
con e senza pistacchi
10,90 €
al kg


ARROSTO DI TACCHINO
24,90 €
al kg




GORGONZOLA DOP DOLCE
SAPORI&DINTORNI CONAD
al cucchiaino
13,90 €
al kg




PECORINO BIANCO
DI PIENZA DOLCE
SAPORI & DINTORNI CONAD
14,50 €
al kg


FORMAGGIO
CAMOSCIO D'ORO
11,90 €
al kg



FETTINE SCELTE DI BOVINO
ADULTO SCOTTONA
LIMOUSINE
SAPORI & IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ
14,90 €
al kg



FIORENTINE CON OSSO
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI & IDEE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
17,90 €
al kg



POLPA EXTRA IN SVIZZERA
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI&IDEE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
9,90 €
al kg



MACINATO SCELTO
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI&IDEE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
8,90 €
al kg




FILETTI DI PETTO DI POLLO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
400 g
3,70 €
€/kg 9,25






HAMBURGER CONAD
PERCORSO QUALITÀ
di pollo, di tacchino,
allevato senza uso
di antibiotici, 200 g
1,80 €
€/kg 9,00


CODE DI MAZZANCOLLE
TROPICALI
DECONGELATE
12,90 €
al kg


FILETTO DI PERSICO
AFRICANO
FRESCO
11,90 €
al kg


VONGOLE LUPINO
FRESCHES
4,50 €
al kg

OFFERTE VALIDE DA MARTEDÌ 11 A DOMENICA 23 APRILE 2023

L'OPINIONE



Quanto vale il Pineta per Milano Marittima

di Andrea Alberizia

Dal sequestro giudiziario allo sfratto esecutivo in trenta giorni. E a Pasqua resta chiuso. Diciamo che il celebre Pineta di Milano Marittima ha conosciuto tempi migliori dell'ultimo mese. D'accordo che l'età dell'oro con Bobo Vieri, Pippo Inzaghi e le veline è passata da un pezzo – nomi e categorie professionali che a molti potrebbero suonare ignoti – ma almeno fino a qualche tempo fa si finiva sui giornali ancora nelle pagine di gossip e non di cronaca giudiziaria.

Se dietro ai fatti che hanno portato al caos attuale – riepilogati nell'articolo a pagina 17 – ci siano delle responsabilità di qualunque tipo lo decideranno i giudici. La procura di Ravenna intanto è già in moto: un filone di indagine ha portato al rinvio a giudizio di tre persone per fatture false, le stesse persone che governavano il locale ora in ambasce.

Quando il 28 marzo scorso pareva che la rinascita fosse cosa già fatta sotto l'egida dello stilista Roberto Cavalli, neo papà a 82 anni, a Cervia è scoppiato l'entusiasmo istituzionale. Adirittura il sindaco ha diramato una nota: «La notizia ci riempie di soddisfazione. Il Pineta è uno dei fiori all'occhiello della nostra località. L'Amministrazione comunale continuerà a dialogare con la nuova realtà per attirare turisti e offrire loro un ambiente e un divertimento di alta qualità». Non si può dire che mancasse l'ottimismo. Di fronte alle parole del primo cittadino, viene da chiedersi se il Pineta dei nostri tempi – al netto degli intoppi giudiziari tutti da dimostrare – attiri ancora turisti. A sentire Paola Brunelli, presidente di Asshotel Confesercenti Cervia, non è così: «Nessun beneficio per gli alberghi», ha risposto a specifica domanda della stampa locale.

Si potrà obiettare che la ricchezza non è solo quella generata dai pernottamenti, anche se non vengono in mente molte altre ricadute portate da un locale da ballo al territorio. Al massimo qualche posto di lavoro. Forse ristoranti e bar pre e post serata. Magari gli affitti delle case. Ma se allarghiamo il giro allora nella bilancia complessiva bisognerà mettere che la passata gestione si trova in liquidazione giudiziale con almeno 1,5 milioni di euro di debiti di cui buona parte con il Fisco e cioè con la collettività tutta, nessuno escluso. Magari tra le righe dell'entusiasmo istituzionale non avrebbe guastato un accenno di riflessione su questo aspetto. A voler far proprio i pignoli, visto che la celebrazione del Pineta che fu arriva da una giunta a traino Pd, ci si potrebbe anche chiedere quanto sia di sinistra l'approccio di un locale che ha fatto le fortune del suo nome alimentando il concetto di esclusività con un cerbero all'ingresso che stabiliva chi era abbastanza figo per entrare. Ma queste sono pignolerie.

SOMMARIO

7 ECONOMIA

RIFIUTI: IL PORTA A PORTA IN CENTRO A RAVENNA



16 SOCIETÀ

OMICIDIO MINGUZZI, LA FAMIGLIA FA RICORSO



22 CULTURA

DUE GRANDI PIANISTI IN DUE GIORNI ALL'ALIGHIERI



26 GUSTO

LE MILLE VARIETÀ DEL CIOCCOLATO



28 SPECIALE SALUTE

DAI NUOVI PRIMARI AI CONSIGLI DEL FARMACISTA



L'OSSERVATORIO



Grazie Comune per le tartarughe

di Moldenke

È vero, avete ragione, ci sta, fate bene a lamentarvi con il Comune di Ravenna per:

- i ritardi del ponte di Grattacoppa;
- la storia infinta dell'ex caserma di Ravenna;
- le difficoltà del cantiere della riqualificazione degli stradelli di Punta Marina;
- la piscina comunale che non si sa bene quando verrà ricostruita;
- il nuovo palasport che sembra una chimera;
- la nuova caserma dei vigili urbani che doveva essere già pronta e che invece non è neanche un cantiere;
- la nuova caserma dei carabinieri di Marina di Ravenna che chissà che fine ha fatto;
- il cantiere del nuovo centro per l'impiego che forse partirà, ok, ma chi lo sa;
- la riqualificazione della Rocca Brancaleone che slitta ancora e l'area spettacoli che non sarà più coperta come ci avevano promesso;
- gli uffici di via Berlinguer un po' così.

Eccetera eccetera. Tutto giusto, sia chiaro, potete lamentarvi, ve l'ho detto. Ma almeno, quando è ora, ringraziate anche il vostro Comune. Ringraziate quando mantiene le promesse. Sono infatti partiti martedì 4 aprile i lavori di ricollocazione delle tartarughe in mosaico nella rotonda di Ponte Nuovo. Lavori che il Comune dice che termineranno due giorni dopo, giovedì 6 aprile, proprio il giorno di uscita di questo giornale (che mi auguro le abbia messe in copertina). A tempo di record, oserei aggiungere io. Grazie Comune, ora siamo tutti più felici, con le tartarughe, sul serio. E mentre per i ritardi di cui sopra non è arrivata alla stampa nemmeno una riga, fortunatamente per le tartarughe c'è una dichiarazione ufficiale dell'assessore ai Lavori Pubblici, inviata ai giornali. «Come avevo annunciato alla fine dell'anno, con l'arrivo della primavera si procede al riposizionamento ed ora gli automobilisti potranno incontrare nuovamente le tartarughe e coglierne il messaggio di invito ad amare la natura e a rispettare opportune condotte di prudenza alla guida». Chapeau!



Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 996

Editore: **Reclam**
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica), **Gabriele Rosatini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**.

Progetto grafico: **Gianluca Achilli**.
Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

• HAMBURGER FATTI IN CASA •
• BIRRE DI NOSTRA PRODUZIONE •
• PIZZA NAPOLETANA • AMERICAN BBQ •

BIRRIFICIO BAJÖN

SEGUICI SU  

Aperto dal mercoledì alla domenica ore 18-24



VIGILANZA RAI



BAKKALI SEGRETARIA

La parlamentare ravennate Ouidad Bakkali (Pd) è stata eletta segretaria nella commissione bicamerale di Vigilanza Rai. Accanto alla deputata 37enne anche Stefano Candiani (Lega). La commissione ha un vertice tutto al femminile: Barbara Floridia (M5s, a destra nella foto con Bakkali) alla presidenza, Maria Elena Boschi (Terzo Polo) e Augusta Montaruli (Fratelli d'Italia) vicepresidenti.

SULLA COSTA

Gli ambientalisti fanno ricorso a Mattarella contro il Parco marittimo

Wwf, Italia Nostra e Legambiente temono danni alle dune di Marina Romea e Porto Corsini

Tre realtà della galassia ambientalista ravennate (Wwf Ravenna, Italia Nostra e il circolo Matelda di Legambiente) hanno depositato un ricorso al presidente della Repubblica – redatto dall'avvocato Giuliano Picchio di Perugia – per preservare pinete e dune a Marina Romea e Porto Corsini dall'intervento di riqualificazione da 16 milioni di euro (coperti dal Pnrr) che riguarderà gli stradelli retrodunali di tutto il litorale del comune di Ravenna ed è noto come "Parco Marittimo".

Il progetto è partito con i primi stralci in questi mesi a Punta Marina e Marina di Ravenna (non senza polemiche per ritardi e difetti) e dopo l'estate coinvolgerà anche le altre località. Per gli ambientalisti questo rischia di far sparire per sempre «un patrimonio straordinario di biodiversità miracolosamente scampato a decenni di sfruttamento selvaggio della costa romagnola».

Gli ambientalisti hanno già denunciato il disboscamento della pineta di Marina di Ravenna e Punta Marina (con i progettisti che hanno sottolineato come si tratti invece di un'operazione di ripulitura con l'obiettivo di "fare luce" e rigenerare la pineta stessa) e hanno paura che la cosa si possa ripetere in particolare nei lidi nord per ospitare una pista ciclabile e pedonale «larga 2,5 metri proprio in mezzo alla pineta, connessa alla viabilità dello stradello retrodunale» e «sei piattaforme in legno attrezzate interne alla pineta da 4,5 per 15 metri», oltre a «una serie di passaggi trasversali che danno l'assalto a cinque degli ultimi relitti dunali rimasti».

In sostanza – secondo le associazioni – «due Riserve tra le più preziose dell'Alto Adriatico tramutate in "verde attrezzato"». Con tanto di «passerella sollevata di pochissimo dal profilo della duna, priva di parapetti, lunga oltre 600 metri, per la cui realizzazione sarà necessario trivellare con almeno 1200 fori habitat straordinari sulla Duna di Porto Corsini Riserva Naturale. Desta sgomento che si sia scelto di sottoporre a pressione antropica l'unica duna in crescita di tutto il litorale, quando tutte le altre stanno scomparendo per erosione dovuta alla subsidenza».



Il percorso della passerella sulle dune di Marina Romea e Porto Corsini

ROSSI VS NERI

La Consulta antifascista si oppone all'archiviazione dell'indagine per il ricordo del gerarca Muti

Nelle scorse settimane il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Ravenna ha archiviato un'indagine nei confronti di 31 simpatizzanti di estrema destra partecipanti alla celebrazione annuale del 23 agosto 2020 davanti al cimitero monumentale di Ravenna in memoria del ravennate Ettore Muti, gerarca fascista ucciso a Fregene nel 1943. L'avvocato Andrea Maestri, che tutela la Consulta antifascista provinciale, ha presentato ricorso al tribunale penale monocratico per un vizio di forma. In buona sostanza il vizio contestato da Maestri starebbe in una precedente archiviazione arrivata a dicembre 2022 ma della quale non si era avuta comunicazione. Fra gli indagati ci sono esponenti di Forza Nuova e Associazione Arditi d'Italia: fra emblemi e simboli del regime mussoliniano, il gruppo aveva celebrato la ricorrenza che da anni si ripete ma mai era approdata in un'aula di tribunale.

LIBERAZIONE

LA COMUNITÀ UCRAINA CHIEDE SPAZIO PER IL 25 APRILE: «LA RUSSIA ORA FA QUELLO CHE FECE LA GERMANIA»

Una lettera dell'associazione Malva al consiglio comunale di Ravenna Ancisi (Lpr) propone una seduta straordinaria con il prefetto

L'associazione Malva di Ravenna, riferimento cittadino per la comunità ucraina locale, chiede ai Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia di dare spazio al popolo di Kiev nelle celebrazioni del 25 aprile, non solo in consiglio comunale, ma anche nelle piazze. Il 26 e il 30 marzo scorsi, l'associazione Malva ha recapitato ai capigruppo delle liste di partito e di quelle civiche che compongono il consiglio comunale di Ravenna una email corredata da 85 firme. «Chiediamo di essere in piazza per dire che i valori della libertà, della democrazia e dell'antifascismo sono anche i nostri. Perché le atrocità dell'occupazione russa sono tristemente simili a quanto



accaduto all'Italia durante l'occupazione tedesca, perché aggressore e aggredito non sono uguali e la lotta del popolo ucraino è per non cadere nella dittatura e restare liberi in Occidente». L'iniziativa a livello nazionale ha il sostegno di tre partiti (Più Europa, Psi e Italia Viva).

«Il regime di Putin ha enormi somiglianze col fascismo e per questo riteniamo oltraggioso l'uso strumentale di un inesistente "nazismo ucraino" al solo scopo di giustificare l'invasione, quando il "denazificatore" Putin è stato per anni ed è tuttora il punto di riferimento dell'estrema destra europea. L'estrema destra è presente in Ucraina come in qualsiasi Paese del mondo, Italia inclusa, e ancor di più nella Russia che ci vorrebbe "denazificare", nonostante il nostro stesso Presidente sia ebreo e voglia entrare nell'Unione Europea.

I partigiani non fecero tacere le armi, ma le usarono per scacciare i nazifascisti come stanno facendo ora i nostri difensori».

Il consigliere comunale Alvaro Ancisi (Lpr) propone la convocazione straordinaria del consiglio comunale, con la partecipazione del prefetto, per dar voce alla comunità ucraina.

DIRITTI

IL CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONI DI GENERE LANCIA UN CORSO PER PROFESSIONISTI A CONTATTO CON PERSONE LGBTI+

Medici, avvocati, educatori e altre figure: 21 ore di formazione Intanto De Carli (Pdf) critica lo sportello: «Non c'è alcuna emergenza»

Il centro antidiscriminazioni Lgbti+ del Comune di Ravenna, da poco avviato in uno spazio in via Berlinguer, avvia un corso di sensibilizzazione pensato per figure come insegnanti, educatori, pedagogisti, assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, medici, infermieri, operatori della comunicazione, avvocati. La finalità è sviluppare competenze per qualificare il rapporto con l'utenza Lgbti+, individuare buone prassi, contrastare le discriminazioni, promuovere l'inclusione dell'utenza con un'identità di genere trans/non binaria, incidere su atteggiamenti e pregiudizi.



Il corso è di 21 e si svolgerà in presenza dal 27 aprile al 6 giugno (iscrizioni entro il 19 aprile con il modulo reperibile sul sito web antidiscriminazione.lgbt). Il programma, in sintesi, tratterà: orientamento sessuale e identità di genere nella storia e nella cultura, stereotipi omotransfobia, fattori di discriminazione multipla, criticità nell'accesso ai servizi e alle cure da parte di persone Lgbt, linguaggio inclusivo, l'identità transgender in età evolutiva e adulta.

Mirko De Carli, consigliere comunale a Riolo Terme e consigliere nazionale de "Il Popolo della Famiglia", critica la nascita del centro antidiscriminazioni: «Ha senso richiedere decine di migliaia di euro alla presidenza del consiglio dei Ministri e spendere 13 mila euro di soldi di cittadini ravennati per una simile iniziativa? Quante meritevoli iniziative sociali vivono di risorse proprie senza ricevere un euro dalla giunta De Pascale? Non rintracciamo un dato reale che siano uno a conferma di questa emergenza tale da far aprire un centro di ascolto e di lotta contro le discriminazioni Lgbt: non lo troviamo perché non esiste e perché la sinistra locale continua a finanziare iniziative divisive che hanno l'unico scopo di dare soddisfazioni alle componenti più estremiste della loro maggioranza».

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

visitaci su www.edilblock.it

IL METANO TORNA A SALIRE!

IL **PELLET** INVECE, DOPO GLI AUMENTI DELLO SCORSO ANNO DOVUTI A RICHIESTE FUORI CONTROLLO, **STA TORNANDO ALLA NORMALITÀ**

STUFE A PELLETT

€ 1.100,00
iva compresa



**PICCOLISSIMA
SI PUÒ
INSTALLARE
OVUNQUE!**

L 60
P 27,5
H 76,2

RISCALDA FINO A 45 m²

€ 1.150,00
iva compresa



L 48
P 91
H 46

RISCALDA FINO A 50 m²

€ 1.950,00
iva compresa



NOVITÀ

L 80
P 60
H 86

STUFA ECONOMICA A PELLETT
CANALIZZABILE

Hai ancora il camino aperto?
Inserti a legna o a pellet
con rimborso quasi totale!

Informati



BARBEQUE A GAS



BARBEQUE
PER CAMINI
€ 260,00
iva compresa



FIAMMA ROVERSCIATA
2 FUOCHI € 450,00
3 FUOCHI € 550,00



2 FUOCHI
IN ACCIAIO
€ 290,00
iva compresa

PELLET E LEGNA SU BANCALE



ORGANIZZATI PER TEMPO!
Facciamo anche le consegne a domicilio

**VASTA
ESPOSIZIONE
DI CAMINI**

CANNE FUMARIE IN ACCIAIO E TUBO NERO

Per un preventivo contattare
Mara allo 0545 49076

pronta consegna!

*Rimarrai soddisfatto dal prezzo
e dalla professionalità!*



FAENZA

Cominciata la rimozione dei cassonetti nella zona residenziale e a Marzeno Kit di raccolta consegnati a 8 utenti su 10

Con gli ultimi aggiornamenti di febbraio, tutto il territorio comunale faentino è coperto dal nuovo sistema di raccolta.

A Faenza la riorganizzazione della raccolta rifiuti ha da poco raggiunto la copertura dell'intero territorio comunale. Il porta a porta è stato introdotto in centro storico dal 5 dicembre scorso e dal 27 febbraio è stato esteso al resto della zona residenziale, di Borgo Durbecco, delle frazioni e di Marzeno fino a coinvolgere complessivamente circa 24mila utenze (aree rurali e zona industriale erano già passate a regime rispettivamente nel 2019 e nel 2021). Il 3 aprile è iniziata la rimozione dei cassonetti nella zona residenziale e nell'abitato di Marzeno, mentre rimane esclusa la parte di Borgo Durbecco, servita dal porta a porta misto. Ad oggi i kit per il nuovo sistema di raccolta sono stati consegnati ad oltre l'85 per cento degli interessati.

In centro è attiva la cosiddetta "Raccolta Smeraldo": tutti i rifiuti differenziabili e l'organico vengono conferiti nei contenitori stradali, a cui si sono aggiunti i cassonetti per la carta, che da porta a porta a sacco è passata a raccolta stradale. I cassonetti in strada per l'indifferenziata sono stati dotati di apertura con tessera magnetica (la carta Smeraldo) utilizzabile 24 ore su 24.

Nella zona residenziale e a Marzeno oltre 15.300 utenze sono passate da raccolta stradale (con raccolta porta a porta a sacco della carta in zona residenziale) a porta a porta integrale. Nelle frazioni (Granarolo, Reda, Borgo Tuliero, Errano e Santa Lucia) circa 1.800



utenze hanno mantenuto il porta a porta integrale, ma con novità: la raccolta di carta e plastica non più a sacco ma con gli appositi bidoncini utilizzati per le altre tipologie (vetro, organico e indifferenziato), le lattine non più conferite nel contenitore verde del vetro ma in quello giallo della plastica. Al Borgo Durbecco (zona compresa tra corso Europa e viale Assirelli, la circonvallazione) per quasi 1.300 utenze il sistema già porta a porta misto è mantenuto modificando il calendario dei ritiri, mentre la raccolta della carta da domiciliare a sacco è diventata stradale.

BASSA ROMAGNA

NON SARANNO PIÙ RITIRATI I RIFIUTI SBAGLIATI UN BOLLINO GIALLO PER AVVISARE GLI UTENTI

Tutti i comuni dell'Unione hanno percentuali di differenziata sopra al 75 per cento: Bagnacavallo da record con 87

I sacchetti o bidoncini di rifiuti domestici esposti in maniera errata rispetto al calendario dei passaggi porta a porta non saranno più ritirati dagli operatori di Hera nelle zone della Bassa Romagna dove è attiva la raccolta differenziata. Gli operatori metteranno il cosiddetto "bollino giallo" sui contenitori e sui sacchetti con anomalie per incentivare i cittadini a correggere le proprie abitudini. Il rifiuto erroneamente preparato non verrà ritirato e dovrà essere cura del cittadino ripetere l'operazione, secondo le regole note.

Nel mese di febbraio 2023 le segnalazioni di errate esposizioni sono in calo di circa il 40 per cento rispetto al picco massimo di segnalazioni registrato nel periodo giugno-agosto 2022, a seguito dell'avvio dei servizi e in particolare dopo la rimozione dei cassonetti stradali.

Il "bollino giallo" rappresenta il primo livello di controllo. Un altro livello è rappresentato dall'azione di agenti accertatori, formati e autorizzati all'apertura dei sacchi. Gli stessi agenti possono anche redigere un verbale sanzionatorio. Tutti i nove comuni della Bassa Romagna si attestano al di sopra del 75 per cento dei rifiuti differenziati. Prendendo in considerazione gli ultimi sei mesi del 2022 sul 2021 (ovvero il primo periodo misurabile con il nuovo servizio a regime in tutti i territori) il comune più virtuoso è stato Bagnacavallo, passato dal 63 all'87 per cento.

CERVIA

Verso l'estate: dall'1 aprile aumenta la frequenza dei ritiri a Milano Marittima e sulla costa

Dall'1 aprile nel comune di Cervia è entrato in vigore il calendario estivo per la raccolta rifiuti. Per le attività di Milano Marittima e della zona litoranea servite dal porta a porta integrale un aumento delle frequenze di raccolta. Fino al 30 settembre l'organico viene ritirato tutti i giorni, l'indifferenziato 4 volte la settimana (lunedì, mercoledì, venerdì e domenica), la carta viene raccolta 3 volte la settimana (lunedì, mercoledì e sabato), la plastica/lattine 5 volte la settimana (martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica) e il vetro 3 volte la settimana (lunedì, mercoledì e sabato). Infine il cartone viene raccolto 6 giorni su 7 (mercoledì escluso). Anche la frequenza della raccolta stradale aumenta.

CONSORZIO SOLCO

LE AZIENDE INFORMANO

Secondo ciclo di incontri gratuiti sul tema del Dopo e Durante di Noi a Ravenna, promossi da Solco e La Pieve

Continuano anche le attività dello Sportello Legale sulla disabilità aperto a inizio anno

Continuano le attività dello **Sportello Legale** avviato a Ravenna dal Consorzio Solco e dalla cooperativa La Pieve per offrire alle famiglie che vivono la disabilità una **prima consulenza gratuita sul tema del "Dopo e Durante di Noi"**. Oltre alle consulenze su prenotazione dello sportello **torna un secondo ciclo di incontri, sempre gratuito**, per approfondire alcuni aspetti e strumenti giuridici utili a programmare il futuro delle persone con disabilità. Il ciclo prevede 3 incontri: **venerdì 14, venerdì 21 e venerdì 28 aprile dalle 10 alle 12 a Ravenna**, nella sala del centro RicerAzioni in via Carlo Sala 7. Durante il primo appuntamento, il 14 aprile, si parlerà di "La capacità giuridica di agire. Chi può agire nell'interesse della persona non autonoma?", mentre nel secondo e nell'ultimo, il 21 e 28 aprile, si affronterà il tema "Quali strumenti per garantire la destinazione del patrimonio per la realizzazione del progetto personalizzato per il durante e dopo di noi?".

«Visto il successo del primo ciclo di incontri che avevamo organizzato tra dicembre e gennaio e i tanti appuntamenti

presi allo Sportello legale, abbiamo pensato di replicare l'iniziativa, perché ci rendiamo conto che il bisogno di ricevere informazioni e rassicurazioni su questo tema è davvero tanto – commenta **Cristina Ricci della cooperativa La Pieve** –. Pensavamo che agli incontri sarebbero venuti solo i familiari dei ragazzi e delle ragazze che seguiamo nei nostri centri, invece abbiamo conosciuto e incontrato nuove famiglie e questo ci ha molto motivato e ci ha convinto a continuare a proporre incontri sul tema».

Tutti gli incontri sono condotti dall'avvocata Francesca Vitulo specializzata negli strumenti giuridici del dopo di noi e nella tutela delle persone con disabilità e a disposizione anche presso lo Sportello Legale.

«I genitori o tutte le persone che si occupano di persone con disabilità hanno più o meno le stesse preoccupazioni – sottolinea **l'avvocata Francesca Vitulo** –: "Chi si occuperà di mio figlio in futuro?", "Dove abiterà?", "Come faccio ad avere la sicurezza che le risorse economiche risparmiate siano utilizzate per mio figlio?", "Come faccio a fare in modo che si continui con un progetto personalizzato per



Uno degli scorsi incontri tenuti da La Pieve e Solco sul tema del "Dopo e Durante di noi"

lui o lei?". Le risposte a queste domande possono essere diverse come anche gli strumenti giuridici a disposizione». Gli incontri in programma nel mese di aprile sono gratuiti. La cooperativa La Pieve mette anche a disposizione per chi lo richiede un **servizio di navetta gratuito** con partenza alle 9.30 da Piazza Duomo (prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 340 7027294).

AMBIENTE

Dal 29 maggio cambia la raccolta dei rifiuti in centro a Ravenna Il cassonetto si apre con la tessera

Nel cuore della città le famiglie non dovranno esporre i bidoncini in strada. Per le attività predisposti ritiri domiciliari in orari precisi

La raccolta dei rifiuti nel centro storico di Ravenna cambia dal 29 maggio. Circa ottomila utenze (di cui oltre seimila domestiche, per un totale di circa 12mila cittadini) saranno servite con un nuovo sistema per migliorare la differenziata che a livello comunale è arrivata al 76 per cento, venti punti in più rispetto a cinque anni fa quando sono partite le prime modifiche nel territorio.

Il centro storico è stato suddiviso in due zone, chiamate Azzurra e Rosa, caratterizzate da un sistema di raccolta differente.

La zona Rosa è il cuore del centro storico, quasi completamente pedonale e conta 3.700 utenze. Per ragioni di decoro legate al turismo e logistiche legate alle ristrettezze degli spazi, la volontà del Comune e di Hera è che non ci siano esposizioni di bidoncini delle utenze domestiche e un'esposizione limitata a precisi orari e giorni per i contenitori delle aziende. Sia le famiglie che le aziende continueranno quindi a usare i cassonetti stradali già presenti (carta, plastica, vetro, vegeta-

le – ove previsto – e organico) che rimarranno e verranno potenziati e collocati in postazioni schermate alla vista con vasi di piante.

L'unica novità è l'arrivo della Carta Smeraldo, la tessera Hera per i servizi ambientali che verrà consegnata a tutti gli utenti: servirà per l'apertura del cassonetto intelligente (Smarty) dove conferire solo il residuo indifferenziato tramite un cassetto con limitatore volumetrico (30 litri). Non ci sarà un limite numerico all'utilizzo della Carta ma verranno conteggiate le aperture ai fini statistici in previsione dell'introduzione della cosiddetta tariffa puntuale (si pagherà in base a quanto rifiuto si produce, ma non sarà così prima di uno o due anni).

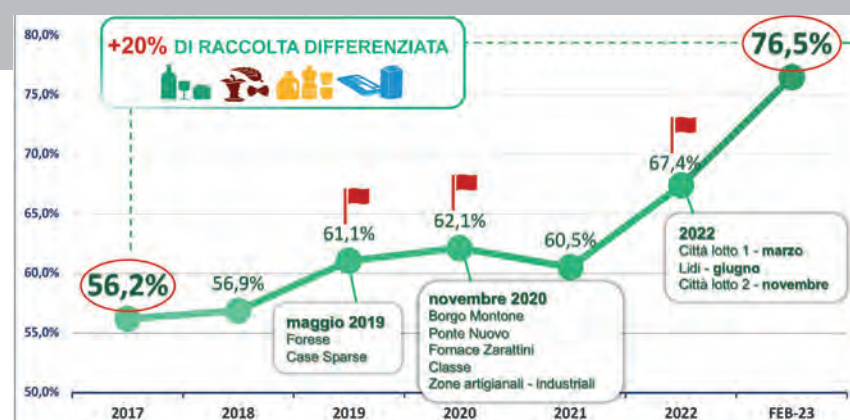
La zona Azzurra è la cintura attorno alla Rosa (compresa fra la stazione a est, via Don

Incontri pubblici e online per le nuove regole

Per informare i cittadini del centro di Ravenna del nuovo sistema di raccolta rifiuti, Hera ha organizzato incontri in presenza e online. Alle 20.30 il 13 aprile alla sala Cavalcoli della Camera di Commercio in viale Farini e il 17 aprile a palazzo Rasponi dalle Teste in piazza Kennedy. Online il 5 aprile dalle 18.30 alle 20 tramite il link www.gruppohera.it/direttaravenna. Da metà aprile personale incaricato da Hera (identificabile da apposito tesserino di riconoscimento), consegnerà alle singole famiglie il kit (bidoncini, calendario, tessera Smeraldo). Per eventuali richieste o chiarimenti: differenziataravenna2021@gruppohera.it, 800.999.500 (per le famiglie) o 800.999700 (per le attività).



Sotto un grafico con l'andamento delle percentuali di raccolta differenziata nel comune di Ravenna



Giovanni Minzoni a nord, via D'Azeglio a ovest e la Circonvallazione al Molino a sud) e conta quasi 4.400 utenze. La raccolta dei rifiuti sarà diversa per famiglie e attività.

Le famiglie avranno la raccolta a domicilio di indifferenziato e organico in giorni e orari prestabiliti mettendo i bidoncini fuori di casa e dovranno conferire ai cassonetti tutti gli altri rifiuti.

Le attività invece avranno il ritiro domiciliare per tutti i tipi di materiali: organico, carta/cartone, plastica, vetro e indifferenziato.

Anche in centro storico (Rosa e Azzurra), come in tutto il resto del territorio comunale, le lattine andranno conferite assieme alla plastica, mentre il vetro andrà raccolto separatamente.

In entrambe le zone sono previsti servizi aggiuntivi di raccolta riservati per le attività.

Carta e cartone: a giorni alterni una raccol-

ta domiciliare con passaggi giornalieri in fasce orarie precise e un mezzo itinerante che farà soste di un'ora in più punti prestabiliti dove si potrà conferire il materiale.

Cassette di plastica, polistirolo e legno: ristoranti, pescherie, fruttivendoli potranno consegnare questi contenitori senza esporli per questioni di volume e decoro, verranno consegnati all'operatore di passaggio che suonerà al campanello.

Le attività della zona rosa con elevata produzione di organico, indifferenziato e vetro potranno richiedere bidoni carrellati aggiuntivi di maggiori dimensioni che verranno svuotati con un servizio di raccolta domiciliare. La richiesta dei bidoni va fatta in fase di censimento, cioè durante il passaggio dei tecnici Hera, durante la distribuzione del kit di raccolta o successivamente all'avvio del servizio.

Andrea Alberizia

espravenna.it  

[Pasqua, REGALO, Gift Card]

TI REGALIAMO UN UOVO DI PASQUA

Il 7 e l'8 aprile, dalle 10 alle 19

ACQUISTA UNA GIFT CARD del valore di almeno 30€ e RENDI UNICO IL TUO REGALO confezionandola in un UOVO DI PASQUA IN OMAGGIO.



SHOPPING CENTER ESP RAVENNA - VIA M. BUSSATO, 74, 48124 RAVENNA

BRISIGHELLA**Lavori sulla Faentina
Modifiche agli orari**

Sono cominciati il 4 aprile, con la previsione di concludersi a metà luglio, gli annunciati lavori per il rinnovo di oltre 30 chilometri di binario tra Crespino del Lamone e Brisighella sulla linea Faentina che collega Firenze a Faenza passando per Borgo San Lorenzo.

Le attività di cantiere, a cura di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs), si svolgeranno nelle ore notturne in assenza della circolazione ferroviaria e saranno suddivise in due fasi: dal 4 aprile al 5 giugno tra Brisighella e Marradi; dal 6 giugno al 14 luglio tra Marradi e Crespino del Lamone.

Durante i lavori, che prevedono un investimento di oltre 20 milioni di euro, saranno impegnati quotidianamente circa 50 tecnici di Rfi e delle ditte appaltatrici, con l'utilizzo di due treni cantiere.

Il rinnovo dei binari imporrà nell'area interessata dalle lavorazioni una riduzione precauzionale di velocità dei treni in transito, che ha reso quindi necessaria una riprogrammazione di alcuni servizi ferroviari. I sistemi di vendita delle imprese ferroviarie sono già aggiornati con i nuovi orari. Il regionale Faenza-Firenze impiega da 100 a 120 minuti circa a seconda delle fermate.

SANT'AGATA SUL SANTERNO**AMPLIAMENTO DEL CIMITERO
BANDO DA 300MILA EURO**

La giunta del Comune di Sant'Agata sul Santerno ha approvato il progetto esecutivo del primo stralcio dell'ampliamento del cimitero. I lavori consistono in 64 nuovi loculi, 160 cellette ossari, un giardino per lo spargimento delle ceneri, adeguamenti alla camera mortuaria, nonché la realizzazione di un percorso interno senza barriere architettoniche. L'area di ampliamento è individuata dalla cinta muraria realizzata nel 2007, in previsione dei lavori. Salvo imprevisti, i lavori inizieranno entro l'estate e dureranno circa 10 mesi. Il costo totale è di 300mila euro, finanziato con risorse proprie dell'ente. È online il bando di gara per l'affidamento dei lavori nella sezione Unione – Bandi di gara – Lavori del sito www.labassaromagna.it.

GRATTACOPPA

Contrordine: il ponte non riapre il 31 maggio

Il 10 marzo la data annunciata dal sindaco in un'assemblea pubblica e venti giorni dopo il nuovo rinvio. Struttura chiusa da due anni

Il Comune di Ravenna, in una nota inviata alla stampa, annuncia nuovi ritardi nel cantiere del ponte sul Lamone di Grattacoppa, tra Savarna e Torri di Mezzano. Il ponte è chiuso da due anni, circa il doppio del previsto quando partì il cantiere per il rifacimento.

Lo scorso 10 marzo il sindaco in un'assemblea pubblica aveva annunciato la data di riapertura per il 31 maggio. Ora un nuovo imprevisto.

«Le ultime prove di carico – scrivono dal Comune – eseguite alla presenza della ditta esecutrice il 29 marzo dall'istituto Giordano, incaricato dal Comune

di Ravenna, finalizzate ad accertare la regolare esecuzione delle rampe in rilevato, non hanno restituito risultati in linea con quanto previsto dal progetto esecutivo, per la non corretta e adeguata posa del materiale inerte costituente l'ampliamento».

Infine, «in merito alla cabina di decompressione gas posta all'incrocio con via di Mezzo, gli uffici tecnici riferiscono che non sussistono ritardi in quanto Hera provvederà ad eseguire un nuovo allaccio funzionale al nuovo assetto stradale nell'incrocio tra via di Mezzo e via Grattacoppa senza creare pertanto interferenze con le attività di cantiere».

PONTE NUOVO**Tornano le tartarughe sulla rotonda**

Sono partite il 4 aprile, con la preparazione della pavimentazione di posa, le attività coordinate dal servizio Strade del Comune di Ravenna per il riposizionamento delle tartarughe in mosaico dell'installazione "Natura Viva" nella rotatoria Myrdal Alva, a Ponte Nuovo, di recente a seguito di un incidente stradale (circostanza già accaduta in passato). Serviranno pochi giorni per il completamento. «I cittadini ravennati sono molto affezionati a questa installazione – dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte –. Il messaggio da cogliere è un invito ad amare la natura e a rispettare opportune condotte di prudenza alla guida».



ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Prorogata la detrazione del 75% sugli interventi per rimuovere le barriere architettoniche

Confermata fino al 31 dicembre 2025 l'agevolazione finalizzata al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti. Per le deliberazioni condominiali relative a tali lavori, è sufficiente la maggioranza dei partecipanti all'assemblea che rappresenti un terzo del valore millesimale dell'edificio (articolo 1, comma 365, legge 197/2022).

Attenzione però, se non c'è capienza, la parte eccedente non è rimborsabile, si tratta infatti di una detrazione dall'imposta lorda sui redditi, fino a concorrenza del suo ammontare. I lavori riguardano edifici esistenti, sono quindi esclusi gli interventi effettuati durante la fase di costruzione dell'immobile e gli interventi realizzati mediante demolizione e ricostruzione, compresi quelli con la stessa volumetria dell'edificio preesistente inquadrabili nella categoria della "ristrutturazione edilizia" (circolare 23/2022, paragrafo 3.5).

Nel provvedimento sono invece compresi gli interventi di automazione degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbattere le barriere architettoniche nonché, in caso di sostituzione dell'impianto, lo smaltimento e la bonifica dei materiali e dell'impianto sostituito. Sono previsti 50mila euro per gli edifici unifamiliari, 40mila euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, in caso di edifici con numero di unità immobiliari da due a otto e 30mila euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, in caso di edifici con più di otto unità immobiliari. Perciò, ad esempio, per un edificio composto da quindici unità immobiliari, il limite massimo di spesa su cui calcolare la detrazione è 530mila euro. Importo dato dalla somma di 320mila (40mila x 8) e 210mila (30mila x 7). Ciascun condomino può calcolare la detrazione in funzione della spesa a lui imputata in base ai millesimi di proprietà.

L'ufficio fiscale Asppi di Ravenna è disponibile per eventuali approfondimenti

Ravenna - Viale Galilei 81/83
tel. 0544 470102

info@asppi.ra.it

Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

Ravenna - Via Maggiore 74
tel. 0544 257013

FAENZA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VIA GRANAROLO FINO AL 20 APRILE MODIFICHE ALLA VIABILITÀ

Tra l'autostrada e la rotonda della Balena si viaggia a senso unico verso Bagnacavallo, chi entra percorre via San Silvestro

Un tratto di via Granarolo a Faenza sarà interessato da un intervento di manutenzione straordinaria a partire dal 4 aprile. Sarà necessaria la modifica alla viabilità, dalla rotatoria dell'autostrada fino alla rotatoria della Balena, all'intersezione con via Giovanni Paolo II e via degli Olmi.

I lavori verranno svolti in due tempi. La prima fase programmata fino all'11 aprile, nella fascia oraria tra le 6 e le 17, nel tratto stradale tra il segnale di inizio competenza (il segnale che indica l'abitato di Faenza) e la rotatoria di intersezione con via Corgin. La seconda fase dall'11 al 20 aprile: i lavori interesseranno il



tratto di via Granarolo tra la rotatoria di via Corgin e la rotatoria della 'Balena' di intersezione con via Giovanni Paolo II.

Durante l'intera durata dei lavori i veicoli potranno percorrere via Granarolo da Faenza con direzione Bagnacavallo mentre per i mezzi che dovranno recarsi in città verranno deviati sulla provinciale San Silvestro.

CERVIA

Il Comune e sei privati sono i soci della nuova Fondazione per la promozione turistica

Budget di 1,9 milioni in tre anni (84 percento dalle casse pubbliche). Il direttore costerà 80mila euro all'anno

Nella seduta del consiglio comunale di Cervia del 9 marzo è nata "Cervia In per il turismo", una nuova fondazione in sostituzione dell'odierna società Cervia Turismo srl per la gestione dei servizi di informazione e di accoglienza turistica, di promozione, di valorizzazione e di sviluppo turistico del territorio cervese. A favore hanno votato Partito democratico, Cervia domani per il turismo, Cervia ti amo, Insieme per Cervia, si sono astenuti Movimento 5 stelle, Lega, Romagna cervese.

I soci fondatori sono il Comune di Cervia e sei privati: Consorzio Welcome Cervia, Terme di Cervia, Forlì Airport, Cooperativa Bagnini Cervia, Atlantide, Adriatic Golf Club Cervia.

La nuova fondazione si occuperà di promuovere la città e la sua immagine turistica, avrà lo scopo di raccogliere e diffondere le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, gestirà la promozione e la realizzazione diretta di azioni di marketing, programmi di qualità, campagne pubblicitarie, potrà sviluppare il brand territoriale, accrescendo il numero e la gamma dei servizi offerti.

Il fondo di dotazione per la costituzione della Fondazione sarà complessivamente di 65mila euro (35mila versati dal Comune e il resto dai privati). Saranno conferite ulteriori quote al fondo di dotazione: nel 2023 (da aprile a dicembre) 378mila euro dal Comune e 70mila dai privati, nel 2024 e



nel 2025 ogni anno 600mila euro dal Comune e 110mila dai privati.

Il 2 maggio scadono i termini per la presentazione delle domande per l'incarico di direttore: retribuzione annua da 80mila euro lordi per tre anni e inquadramento come dirigente comunale. I requisiti richiesti sono un diploma di laurea e comprovata ed ampia esperienza professionale di almeno 5 anni nell'ambito della progettazione e promo commercializzazione turistica e culturale. Info sul sito del Comune di Cervia.

IMPRESE

È NATA LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA E RAVENNA GUBERTI PRESIDENTE: «SERVONO PIÙ INFRASTRUTTURE»

Il nuovo ente rappresenta 90mila aziende e avrà proventi per 8 milioni
Il sindaco De Pascale: «Sarebbe stato meglio restare autonomi»

Con un voto unanime, il 5 aprile, il 63enne Giorgio Guberti, già presidente e poi commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna, è stato eletto alla guida della nuova Camera di commercio di Ferrara e Ravenna per i prossimi cinque anni, come anticipato sul numero scorso di Ravenna&Dintorni.

Il consiglio della massima istituzione economica si riunirà nuovamente, nel capoluogo estense, il 3 maggio per l'elezione della giunta, la quale provvederà successivamente a nominare al proprio interno il vicepresidente.

Il nuovo ente rappresenterà un territorio di 4.500 kmq, 39 comuni e 725mila abitanti, 88.946 imprese registrate, 265mila addetti di cui il 42 percento nei servizi, 20,9 miliardi di euro di valore aggiunto complessivo e oltre 9 miliardi di esportazioni. Tra i settori economici, sventa il terziario con il 55,5% di imprese sul totale. Le imprese femminili sono il 22,4%, il 7,2% quelle giovanili mentre le imprese straniere si attestano al 12,2%. La nuova Camera di commercio potrà contare su proventi superiori agli 8 milioni di euro, la sede legale di Ravenna, la sede territoriale di Ferrara e le sedi decentrate di Cento, Comacchio, Faenza e Lugo. Dalla relazione d'insediamento di Guberti si evincono i temi fondamentali alla base del programma di lavoro: «Prospettive comuni di sviluppo sono quelle legate al potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie in grado di consentire al sistema delle imprese, anche attraverso il porto di Ravenna, sempre più punto focale della logistica delle merci emiliano-romagnole e ora cuore pulsante della Zona Logistica Semplificata, di avere un efficiente collegamento, anche verso il Nord Est e l'Europa orientale attraverso il corridoio Baltico-Adriatico».

Il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, non ha nascosto il disappunto per l'operazione di accorpamento: «È stato un grave errore dei Governi che si sono succeduti in questi anni, compreso l'attuale, quello di non prendere atto che questa riforma andava cambiata». L'auspicio è che l'ente lavori alla crescita turistica di due territori, trasformi i due poli industriali legati alla chimica in un unico sito produttivo, valorizzi l'identità agroalimentare e combatta per un recupero del deficit infrastrutturale presente nel nord-est dell'Emilia-Romagna.



www.adiura.com

info@adiura.com

ADIURA
ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATA

BADANTI AD ORE E 24H

RAVENNA - Via Ravegnana 61 - Tel. 327.5308774 - Tel. 327.5308775

FISIOTERAPIA E VISITE SPECIALISTICHE A DOMICILIO - CENTRO ASSISTENZA FISCALE

TEMPO LIBERO

Tutti (o quasi) gli eventi del lungo weekend di Pasqua

CULTURA

Riapre l'Antico Porto al parco archeologico

La Fondazione RavennAntica, nell'ambito del circuito del Parco Archeologico di Classe – oltre alla Basilica di Sant'Apollinare e Museo Classis – annuncia la riapertura dal 6 aprile dell'Antico Porto. Si tratta di un sito archeologico a cielo aperto, il cui percorso si snoda lungo i resti dei magazzini portuali. A partire da qui, raggiungibile anche in bicicletta grazie alla pista ciclabile, è possibile proseguire nella visita di tutta la zona ambientale a sud di Classe. In centro, sempre gestiti dalla fondazione, saranno aperti la Domus dei Tappeti di Pietra e il Tamo Mosaico. Per orari, informazioni e prenotazioni: tel. 320 9539916 e ravennantica.it.

Al Mar aperture speciali con biglietto ridotto

Aperture speciali, domenica 9 e lunedì 10 aprile al Mar, il Museo d'Arte della città di Ravenna, con le collezioni permanenti fruibili nella loro quasi totalità (la zona delle cellette, che ospita parte della collezione antica è chiusa al pubblico per lavori di riallestimento, insieme alle sale espositive e al quadriportico del piano terra che accoglierà la collezione dei mosaici contemporanei). In questa fase in cui il museo non è fruibile totalmente le tariffe di ingresso sono state riviste dalla direzione: il biglietto intero è di 5 euro e il ridotto di 3.

Visite guidate gratuite a Sant'Apollinare Nuovo

Visite guidate gratuite (per chi è in possesso del biglietto cumulativo) a cura della diocesi a Sant'Apollinare Nuovo, da giovedì 6 aprile a domenica 9 (ore 9.30, 10.15, 11, 15.30, 16.15 e 17), con ritrovo nel piazzale della basilica. Iscrizione obbligatoria su ravennamosaici.it. Info: 0544 541688.

Un focus sul cibo a Palazzo Milzetti

Aperture speciali, domenica 9 e lunedì 10 aprile, anche a Palazzo Milzetti, a Faenza. Per le giornate di Pasqua e del Lunedì dell'Angelo, il museo propone in particolare un percorso dedicato a cibo e banchetti, declinato all'interno della dimora neoclassica, con visite guidate alle 16. Info: 0546 26493.

NATURA



IN BICI IN PINETA CON IL PRANZO PREPARATO DAGLI CHEF

Lunedì 10 aprile, Pasquetta, torna "Cibi in Bici" l'evento firmato Trail Romagna e ChefToChef che unisce attività fisica slow, conoscenza del territorio naturale e gastronomia. Guidato da Fiab Ravenna, il bike tour di 37 km complessivi con partenze dallo chalet dei Giardini Pubblici di Ravenna (10, 10.30 e 11), percorrerà l'argine dei Fiumi Uniti, attraverserà Lido di Dante e la Pineta Ramazzotti, costeggerà la Valle dell'Ortazzo e si insinuerà nella Pineta di Classe facendo sosta presso due antiche case pinetali, la Casa delle Aie del Parco Primo Maggio e la Ca'Acquara, adiacente l'omonimo canale.

I sapori di mare, valli e pinete, preparati dagli chef Mattia Borroni, Sabatino Restuccia e Matteo Salbaroli saranno i protagonisti dei quattro momenti culinari (disponibile anche un menù per bambini).

L'evento è a numero chiuso, ultimi posti disponibili (e il menù completo) sul sito www.trailromagna.eu.

Dai primi di aprile, sempre sul sito di Trail Romagna, sono già aperte anche le iscrizioni alla "Discesa dei Fiumi Uniti", in programma il 21 maggio.

SPETTACOLO



ULTIMI POSTI PER IL CIRCO PANIKO, AL PAVAGLIONE DI LUGO FINO AL 10 APRILE

Prosegue fino al 10 aprile compreso al Pavaglione di Lugo il Circo Paniko, con "Abracabaret", spettacolo comico di circo contemporaneo che unisce i numeri più classici a quelli più sperimentali e di ricerca, con il valore aggiunto della musica dal vivo.

Gli spettacoli sono sold out, ad eccezione dei due in programma il giorno di Pasquetta. Per prenotare gli ultimi posti è necessario contattare il 333 6298118.

PARCHI TEMATICI

RITORNA MIRABILANDIA: PIÙ CASSE PER I PARCHEGGI

Tra le novità il Mago Casanova. Aperture speciali per lo Zoosafari

Mirabilandia apre la stagione da giovedì 6 aprile e in vista degli afflussi per i ponti primaverili, a cominciare da quello imminente di Pasqua, saranno attivati 7 varchi di accesso al parcheggio anziché 3 per facilitare le operazioni di ingresso ed evitare code di veicoli che intasano il traffico sulla statale Adriatica. A questi verrà aggiunto del personale supplementare per agevolare il pagamento del parcheggio. La società Anas competente per rete viaria statale potenzierà la segnaletica verticale con percorsi alternativi in modo da diluire il flusso delle auto tra E45 e statale Ss16. La decisione è emersa il 4 aprile, in occasione del consueto sopralluogo tecnico a pochi giorni dell'apertura del Parco alla presenza della prefettura e dei rappresentanti del Comune di Ravenna.

Per quanto riguarda la stagione, tra le novità c'è la presenza del **Mago Casanova**, che attenderà i visitatori con uno spettacolo di illusionismo già dal primo giorno di apertura e poi fino al 4 giugno in una trentina di giornate complessive.

Intanto, è ripartita in marzo anche la stagione del vicino **Zoosafari**, che in occasione del weekend di Pasqua resterà aperto in via eccezionale tutti i giorni da giovedì 6 a martedì 11 aprile compresi. Per il resto del mese il parco aprirà invece soltanto dal giovedì, nei weekend (e il 24 e 25 aprile).

DIVERTIMENTO/2

A Marina di Ravenna food truck e busker

Il weekend di Pasqua, Marina di Ravenna si veste a festa. In arrivo food truck, stand, mercatini e artisti si strada, dalla mattina alla sera in piazza Dora Markus. L'appuntamento con Pasqua Marina è per sabato 8 aprile dalle 16 alle 24 e domenica 9 e lunedì 10 aprile dalle 11 alle 24.

A Cervia decorazioni di uova e gonfiabile gigante

A Cervia il week end pasquale (8-10 aprile) appuntamento in centro con Uova d'Arte. Mentre artisti vari decoreranno le uova in diretta, i bambini potranno divertirsi sul gonfiabile gigante a forma di uovo.

Caccia al tesoro in centro a Ravenna

Venerdì 7 Aprile, dalle ore 15 alle 18.30 "Caccia al Coniglio di Pasqua" in centro a Ravenna con una caccia al tesoro con gli indizi disseminati tra i punti vendita aderenti a Spasso in Ravenna. Ritrovo in Piazza Andrea Costa, dove sono previsti anche laboratori a tema e trucca bimbi. Al termine dell'iniziativa il Mercato Coperto offrirà a tutti i bambini iscritti un dono. Iscrizioni sul sito dell'associazione Tra le Nuvole.

R&D e le edicole



Via Santerno, 109 - **Ammonite**
Laura e Nicola - Edicola Ticchi Laura



Mariapaola e Antonio - Edicola All'Angolo
Via E. Farini, 44 - **San Pietro in Vincoli**



Paola - Edicola Sofia
Piazza A. Corelli, 20 - **Fusignano**



Massimo - Edicola Lanzoni
Via Maggiore, 71 - **Ravenna**



Ivana - Edicola Matteucci
Largo J.F. Kennedy, 1, - **Bagnacavallo**



Nicola - Edicola Via Maggiore
Via Maggiore 7 - **Ravenna**

«Amiamo R&D perché facciamo parte del territorio e siamo quindi interessati a sapere ciò che accade» **Laura**

«Va a ruba! Ce lo consegnano ogni giovedì e di solito nemmeno una copia arriva al venerdì!» **Mariapaola e Antonio**

«Le persone vogliono sapere le notizie locali, vengono volentieri anche solo per R&D» **Paola**

«È un giornale molto letto dai giovani, che lo preferiscono ad altre testate!» **Ivana**

«Ogni settimana ne distribuiamo 5 pacchi!» **Massimo**



Abbiamo chiesto ai nostri amici **edicolanti** perché amano distribuire le copie del nostro settimanale nelle loro attività...

Inquadra il QR CODE per scoprire la video-risposta di Ivana!

ANTICIPAZIONI

In queste due pagine - a cura di Luca Manservigi - alcuni dei principali eventi in arrivo nel territorio del comune di Ravenna questa primavera, fino ai primi giorni di giugno

Guida ai principali eventi della primavera

MUSICA/1

All'Hana-Bi 13 artisti da tutto il mondo per Beaches Brew

Torna da lunedì 5 a giovedì 8 giugno a Marina di Ravenna il festival musicale Beaches Brew, che quest'anno celebra la decima edizione (sempre a ingresso gratuito). Nato nel 2012 sulla spiaggia dell'Hana-Bi, dalla sinergia del team di Bronson con un pool di curatori diviso tra Olanda e Stati Uniti, Beaches Brew ha saputo affermarsi negli anni come uno dei "boutique festival" più amati e partecipati, punto di riferimento per quanto riguarda la sperimentazione e i nuovi suoni nel panorama italiano e internazionale.

Sono 13 gli artisti in cartellone, da 12 diversi paesi del mondo, per una line-up tutta internazionale, in attesa di un secondo annuncio che prevede anche il contingente italiano: dal R&B intimo e sperimentale della producer losangelina Live, alle sperimentazioni tra calypso ed elettronica occidentale dell'angolana Pongo; dall'alt-folk degli irlandesi Lankum, a Billy Woods, icona del rap underground dell'east coast; la miscela di pop, ambient e sperimentazioni della violoncellista guatemalteca Mabe Fratti.

Info sul sito beachesbrew.com e sui canali social del festival.

Il bagno Lupo inaugura con l'esclusiva dei Sao Paulo Underground



Novità in spiaggia, tra Lido di Dante e Milano Marittima, con il live club forlivese Area Sismica che porterà i suoi concerti di caratura internazionale al nuovo bagno Lupo 340.

Il calendario dei concerti parte già il 30 aprile, con una data in esclusiva, quella dei Sao Paulo Underground, gruppo di culto del geniale compositore americano Rob Mazurek (foto), tra jazz e improvvisazione. Tra i concerti di maggio da segnalare anche quello di lunedì 15 con il trio di James Brandon Lewis, sassofonista e compositore, considerato tra i più creativi talenti del jazz afroamericano della sua generazione, e quello di martedì 30 con un altro trio di musica improvvisata dagli Stati Uniti, in questo caso del chitarrista Brandon Seabrook.

INTEGRAZIONE



IL FESTIVAL DELLE CULTURE, CON IL PREMIO NOBEL GURNAH

Dal 26 al 28 maggio la Darsena di Ravenna ospita la XVI edizione del Festival delle Culture, la manifestazione che promuove l'aggregazione e il pluralismo culturale con una particolare attenzione alle minoranze e alla popolazione migrante. Ospite speciale di questa edizione sarà lo scrittore africano Abdulrazak Gurnah (nella foto), vincitore del premio Nobel 2021 ed ex professore dell'università del Kent. Tra gli altri ospiti del festival, anche Federico Buffa, con il suo spettacolo "Due pugni quantati di nero".

MUSICA/2



RAVENNA JAZZ DAL 4 AL 13 MAGGIO. TRA GLI OSPITI IRENE GRANDI

Nell'ambito dello sterminato programma di Crossroads, rassegna regionale che tocca per tutto aprile anche la provincia di Ravenna (il programma su www.crossroads-it.org), punta di diamante è come ormai tradizione il festival Ravenna Jazz, che quest'anno si terrà dal 4 al 13 maggio. Ecco un po' di programma. Francesco Bearzatti comparirà alla testa del trio Post Atomic Zep, fragoroso omaggio alla musica dei Led Zeppelin (11 maggio, Madonna dell'Albero, Bronson). Flavio Boltro, assieme alla cantante Maria Pia De Vito, sarà al centro di una produzione originale dedicata a Nina Simone con un organico jazz-sinfonico, l'Italian Jazz Orchestra diretta da Fabio Petretti (13 maggio, Teatro Alighieri). Mauro Ottolini assieme al direttore Tommaso Vittorini, il beatboxer Alien Dee e il sassofonista Mauro Negri sarà protagonista di "Pazzi di Jazz", una produzione originale dedicata a Charles Mingus che coinvolgerà una enorme compagine orchestrale e corale di giovanissimi musicisti (4 maggio, Teatro Alighieri). Il trittico di grandi live all'Alighieri sarà completato dal concerto di Irene Grandi (nella foto). Il sound delle altre serate del festival ravennate passerà dall'esotico al tecnologico, dal tradizionale all'innovativo coinvolgendo anche il Cism di Lido Adriano (con i Fatalists del chitarrista e cantante australiano Hugo Rac) e l'ensemble londinese del tastierista Neue Grafik (il 10), il Mama's di Ravenna e il Teatro Socjale di Piangipane.

LIBRI/1

Torna a fine maggio Scrittura Festival

Torna a fine maggio Scrittura Festival, rassegna di incontri letterari di successo curata dallo scrittore ravennate Matteo Cavazzali, che coinvolge il centro di Ravenna e anche il resto della provincia, in particolare Lugo e il Pavaglione.

LIBRI/2

Passeggiate tra i chiostri alla Biblioteca Classense

Continua il ciclo di visite guidate alla Biblioteca Classense. Il personale condurrà un gruppo di 25 persone a visitare gli ambienti della Biblioteca quali la Sala Dantesca (antico refettorio), i chiostri, la Sala del Mosaico e il Corridoio Grande, dove si potrà ammirare la grande carta di Ravenna realizzata a mano da Gaetano Savini nel 1903. Appuntamenti per il 8 e 20 aprile, 6 e 18 maggio e 10 giugno.

FUMETTO

A Marina tornano i "cosplay"

Dal 2 al 4 giugno Marina di Ravenna ospiterà la seconda edizione di Marina Cosplay & Games, una festa dedicata al mondo del fantasy e comics.

Il festival della Coconino

"Love Comics" è il titolo della seconda edizione di Coconino Fest, il festival della casa editrice, a Ravenna a partire dal 15 giugno. Le mostre principali del Mar omaggiano due maestri scomparsi, Andrea Pazienza e il giapponese Kazuo Kamimura, e due fumettisti della scena contemporanea, Manuele Fior e Paolo Bacilieri.



a Ravenna e dintorni

CINEMA/2

Il festival dei Sogni con i cortometraggi dal 18 aprile

Il festival internazionale Corti da Sogni - Antonio Ricci giunge alla 24esima edizione.

Il sipario sulla manifestazione cinematografica si alzerà a Ravenna martedì 18 aprile al cinema Mariani per poi proseguire dal 19 al 22 aprile al teatro Rasi.

In queste cinque prime giornate si svolgerà il corpo principale del concorso internazionale dei cortometraggi con l'assegnazione della maggior parte dei riconoscimenti.

Altri appuntamenti sono poi attesi a maggio al cinema Mariani con l'incontro aperto alla città con il mago degli effetti speciali Giuseppe Tagliavini, che dopo alcuni anni di assenza torna in Italia e illustrerà i segreti del suo mestiere. Infine, venerdì 21 luglio il festival sarà all'Arena del Sole di Lido di Classe dove sarà assegnato, dal pubblico presente, il riconoscimento Green Planet.

CINEMA/1



SLITTANO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE: SI FARÀ ANCHE QUEST'ANNO L'ARENA ALLA ROCCA BRANCALEONE. UN NUOVO BANDO PER LA GESTIONE

Il cantiere per la riqualificazione dell'area spettacoli è in ritardo (partirà in autunno) e quindi si terrà regolarmente anche quest'anno la storica arena cinematografica all'aperto di Ravenna, alla Rocca Brancaleone. Quando invece solo poche settimane fa sembrava necessario trovare una sede alternativa, a causa dei lavori. La gestione dell'arena sarà affidata dal Comune tramite un avviso pubblico, in uscita nei prossimi giorni. È scaduta l'anno scorso, infatti, la concessione affidata tramite bando allo staff di Cinemaincentro, che ha gestito la Rocca per nove anni. La data di inizio stagione sarà definita quindi dai nuovi gestori, ma è presumibile che si partirà già dai primi di giugno, come da prassi.

SPETTACOLO

Ravenna Festival parte già in maggio con il Grande Teatro di Lido Adriano

Il centenario della nascita di Italo Calvino offre alla XXXIV edizione di Ravenna Festival un pretesto per riflettere sulla duplice natura della "città invisibili", emblema della comunità e della sua crisi. Dopo la doppia inaugurazione al Pala De André del 7 e 8 giugno, protagoniste rispettivamente Laurie Anderson e Martha Argerich affiancata da Mischa Maisky, il racconto del Festival si dipana fino al 23 luglio. Ne abbiamo parlato in un'anteprima di otto pagine (scaricabile on line) sul numero 993 del 16 marzo. Il programma è su ravennafestival.org e partirà già a fine maggio dal Cisim di Lido Adriano con la prima tappa del "Grande Teatro" progetto di partecipazione collettiva coordinato dal Teatro delle Albe.

Polis presenta un focus sui Balcani Prevedite dall'11 aprile

Dal 2 al 7 maggio torna a Ravenna Polis Teatro Festival, nella sua nuova veste di festival internazionale del teatro contemporaneo. Il ricchissimo programma della sesta edizione ha al suo centro un focus sui Balcani, con alcuni dei più interessanti artisti del teatro contemporaneo internazionale, ed è già disponibile online sul sito del festival polisteatrofestival.org. La biglietteria aprirà l'11 aprile. Sul numero del 27 aprile del nostro giornale pubblicheremo uno speciale di quattro pagine dedicato al festival.

La rassegna internazionale dei burattini e delle figure

Il festival internazionale dei burattini e delle figure "Arrivano dal Mare!" si svolgerà a Ravenna, Gambettola, Longiano e Gatteo dal 19 al 28 maggio. "Di cosa parliamo quando parliamo d'amore" sarà il sottotitolo di questa edizione, che vede tra gli ospiti l'artista di fama internazionale Ariel Doron, protagonista anche in una masterclass intensiva di teatro d'oggetti. Il prossimo mese uscirà uno speciale di quattro pagine su R&D anche su questa storica manifestazione.



Pasticceria al Duomo

Pasticceria artigianale - una passione di famiglia dal 1981

Buona Pasqua!

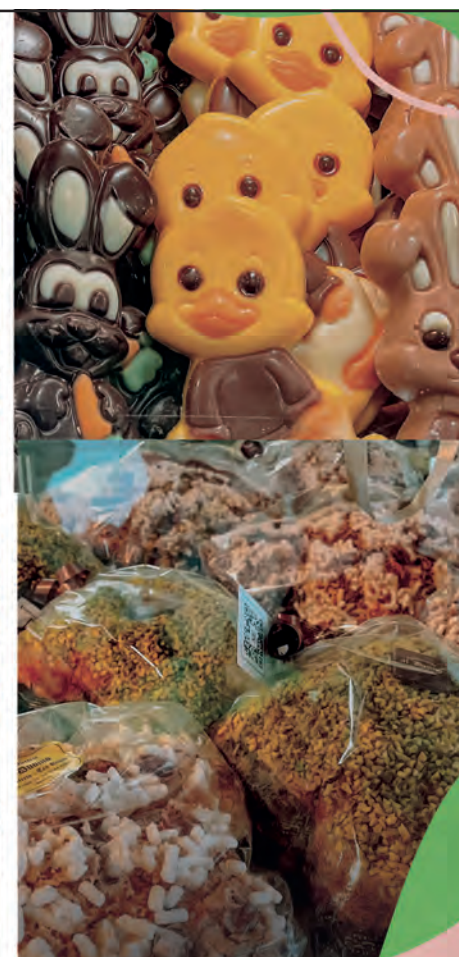
Anzi *buonissima*, grazie ai **dolci artigianali** della **Pasticceria al Duomo...** in questo periodo dell'anno troverai sul nostro bancone **colombe farcite**, **biscotti a tema** e soprattutto... le nostre **uova di finissimo cioccolato** al latte, bianco o fondente, in versione classica, decorata e di design. Tutte con **sorpresa** ovviamente... anche personalizzata!

Parola di **Nicole!** Con noi da nove anni, sa bene che non si è mai troppo grandi per ricevere un delizioso uovo di Pasqua!

Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 6.00 alle 20.00
Inquadra il QR Code per scoprirne di più



Ravenna, via della Lirica 13
Tel: 0544 408841
www.alduomoravenna.it



SAGRE DI PRIMAVERA

A Brisighella si celebrano
tartufo, salumi e carciofo moretto

Dal 10 aprile il borgo di Brisighella si anima con le tradizionali Sagre di primavera, inaugurando con la "Sagra dei Salumi Stagionati e del Tartufo Marzolino" (10 aprile), seguita dalla "Festa della Spoja Lorda" (23 e 25 aprile). A chiudere, torna la "Sagra del Carciofo Moretto", il 30 aprile e il 7 maggio.

Agriolo, la fiera dell'agricoltura
con mostra di bestiame e stand

Torna la fiera dell'agricoltura AgRiolo a Riolo Terme: dal 14 al 16 aprile tre giornate con tanti appuntamenti in programma. Non mancherà anche quest'anno la tipica mostra del bestiame. Ci saranno anche laboratori didattici per bambini, durante i quali si potrà osservare la schiusa delle uova e praticare antichi giochi dell'aia e intrattenimenti vari. Nel Parco Pertini, durante le tre giornate di fiera, sarà in funzione uno stand gastronomico che proporrà specialità tipiche locali.

A Pieve Cesato la storica
celebrazione della campagna

Dal 28 aprile al 2 maggio torna a Pieve Cesato, nel Faentino, la Sagra della Campagna, con giochi dal passato, gastronomia alla vecchia maniera, musica e convivialità tra una gara con i somari e un tiro di zachegn.

La Sagra delle Alfonsine
con il fantoccio contadino

La Sagra delle Alfonsine è una sagra paesana di antica vocazione agricola, anche conosciuta come Sagra degli Spaventapasseri poiché ha come mascotte il tipico fantoccio che i contadini sistemavano in mezzo ai campi. La manifestazione si svolge ad Alfonsine l'ultimo weekend di maggio.

STREET FOOD

A Porto Fuori
i sapori d'Abruzzo

Dal 22 al 25 aprile a Porto Fuori (in piazza dell'Incontro) si terrà un festival di street food dedicato ai "Sapori d'Abruzzo".

Torna la festa ai giardini
di Ravenna, per il Primo Maggio

I furgoncini del festival "Truck'n'Food" tornano ai giardini pubblici di Ravenna dal 28 aprile al 1° Maggio. Una quattro giorni di festa e divertimento all'insegna del gusto,

della condivisione e della musica, con l'immane Concerto del Primo Maggio.

A Lugo il cibo di strada
all'ex parco dei Mulini

Dal 5 al 7 maggio all'ex parco dei Mulini di Lugo (oggi Parco delle Lavandaie) si terrà lo Street Food Festival.

ANTICIPAZIONI

Dopo quelle dedicate ai principali eventi primaverili a Ravenna e dintorni, in queste due pagine una carrellata di iniziative fino a metà giugno nel resto della provincia

La "bella stagione" nel resto

CASTEL RANIERO



LA MUSICA NELLE AIE PARTE CON RICCARDO TESI

Torna dal 12 al 14 maggio a Castel Raniero "La musica nelle Aie". A disposizione, «cinque aie – scrivono gli organizzatori – cinque punti di ristoro, cinque aree a tema per un pomeriggio da ballare, cinque incontri tra dialetto, poesia, teatro e musica, cinque concerti serali e tanto altro, dall'alba alla notte». Il primo annuncio riguarda venerdì 12 maggio con il concerto di Riccardo Tesi & Elastic Trio, alle 21, nel campo sportivo di Castel Raniero.

BRISIGHELLA



TORNANO LE FESTE MEDIOEVALI NEL BORGO

Tornano le feste medioevali di Brisighella: nel centro storico in programma tre giorni e due notti di rievocazione storica dell'Anno Domini 1425, dal titolo "La battaglia di Pieve Thò". Appuntamento per venerdì 2 giugno dalle 14 alle 23.30, sabato 3 dalle 16 alle 23.30 e domenica 4 giugno dalle 14 alle 20.

CASOLA VALSENIO

Picnic e corsi di primavera
al giardino delle erbe

Il Giardino delle Erbe "Augusto Rinaldi Ceroni" di Casola Valsenio si prepara ad accogliere i visitatori con una serie di eventi e visite guidate. Lunedì 10 aprile alle ore 10 è in programma aperitivo floreale. Le attività continuano martedì 25 aprile alle ore 11 con picnic in giardino con visita guidata. Infine, domenica 30 aprile alle ore 9.30 si terrà il secondo corso tecnico della primavera, a cura della direzione scientifica del giardino della primavera, coltivare le piante officinali.

RIOLO TERME

Un mese di attività alla Rocca
(anche) per famiglie

La Rocca di Riolo Terme per il mese di aprile ha in programma attività per adulti e bambini: visite guidate, Escape Room, giochi di ruolo e visite in notturna.

Lunedì 10 e domenica 23 aprile alle ore 15 è in programma "Gli esperimenti di nostra signora Caterina", una visita guidata esperienziale per conoscere da vicino la figura di Caterina Sforza.

Venerdì 14 aprile dalle ore 19 è in programma "Enigma Da Vinci", una Escape Room per adulti all'interno del castello dedicata al grande genio fiorentino.

Sabato 15 aprile alle ore 15 è in programma "Adventure Game nel Borgo", un'esperienza per tutta la famiglia. Un gioco di ruolo a squadre ambientato tra le mura dell'antico borgo di Riolo Terme dove i partecipanti dovranno esplorare con attenzione i vicoli per riuscire a trovare gli enigmi nascosti e superare tutte le prove che si celano tra le pietre antiche che circondano la rocca.

Gli appuntamenti per grandi e piccini continuano domenica 16 aprile dalle ore 15 nel fossato della rocca dove si svolgerà una sfida a squadre nello stile di un vero e proprio torneo medievale, giocatori si dovranno sfidare cimentandosi negli antichi giochi di una volta con "Giochi nel fossato".

Sabato 22 aprile alle ore 20.30 torna l'appuntamento con "Occhio al Fantasma", una visita guidata al buio nelle sale più misteriose alla scoperta dei fantasmi che si celano tra le antiche mura della Rocca Sforzesca. Dopo la visita i partecipanti potranno mettersi alla prova in una caccia al tesoro.

Martedì 25 aprile alle ore 15 si terrà il primo di tre appuntamenti dedicati all'Ecomuseo del Paesaggio dell'Appennino Faentino con la passeggiata patrimoniale "La storia di Riolo": un percorso facile ed adatto a tutti, che partendo dal cortile interno della Rocca ripercorre le antiche vie delle mura, il corso principale del paese luogo di botteghe e feste, fino a raggiungere Cuffiano, per scoprire e rivivere la storia dell'antico borgo termale. Per gli amanti del mistero sabato 29 aprile alle ore 21 l'affascinante cornice della rocca diventa la scena di un crimine con "Delitto al Castello", una cena in collaborazione con Torrino Wine Bar.

Infine, per i più giovani, domenica 30 aprile dalle ore 10 è in programma "Junior Rocca Escape Fantasy", un'occasione per vivere un'avventura tra strane creature e animali fantastici. I partecipanti dovranno risolvere enigmi e indovinelli. I biglietti per le visite guidate e le Escape Room sono acquistabili su shop.atlanti-de.net nella sezione Rocca di Riolo. Le altre attività sono prenotabili telefonicamente: 0546 77450 | 335 1209933 roccadioliolo@atlantide.net.

della provincia

FAENZA

Dalla Cena itinerante alla 100 km del Passatore: maggio è il mese della città manfreda



Faenza, come ormai tradizione da alcuni anni, si anima in particolare nel mese di maggio. Ecco quindi che torna il weekend di Distretto A, dal 19 al 21, con l'attesissima Cena itinerante (**nella foto**) e una serie di eventi collaterali che intrecciano gastronomia, cultura, convivialità e arte contemporanea.

Nello stesso weekend, il 20 e 21 maggio torna "Buongiorno Ceramica", evento dedicato alle botteghe artigiane faentine e non solo.

Il 27 e 28 maggio Faenza sarà invece al centro delle iniziative e meta d'arrivo della storica corsa della 100 Km del Passatore.

Da segnalare anche, appena fuori la città manfreda, la Musica nelle Aie, di cui parliamo nella pagina a fianco, e gli eventi alla Torre di Oriolo, con il picnic itinerante del 7 maggio e il tour sui trattori del 20 e 21 maggio.

CERVIA



DAL FESTIVAL DEGLI AQUILONI ALLO SPETTACOLO DI GENE GNOCCHI

I nove chilometri di costa cervese aprono le porte alla primavera. A fare da apripista all'apertura degli eventi sarà il **Festival dell'Aquilone** che già dal 21 aprile al 1° maggio colorerà ed allietterà la spiaggia di Pinarella. Info su artevento.com. A Tagliata dal 21 al 25 aprile sarà "Incozzati" ad aprire il calendario primaverile dei grandi eventi. Si cena all'aperto sotto il cielo stellato accompagnati dalla musica con la gastronomia locale ma soprattutto con la cozza di Cervia e specialità tipiche.

A Cervia si svolgeranno gli eventi di Primavera Marittima, un ricco calendario di iniziative che si svolgeranno a partire dall'8 aprile. Il 15 e 16 aprile i **giochi di una volta** fra ping pong, calcio balilla, corsa dei sacchi e tiro alla fune.

Dal 22 al 25 aprile sarà la **Puglia** protagonista di Piazza Garibaldi con il suo villaggio itinerante, con tanto di strutture a forma di trullo. Il week end 22 e 23 aprile saranno anche giornate di **Cervia Country** in viale Roma. Sabato sarà attivo il dj set e si terranno i balli country, mentre domenica si terrà un concerto con balli dal vivo.

Dal 27 aprile al 1° maggio le giornate saranno dedicate al **mercato regionale francese**. Durante tutti i week end ci saranno iniziative dedicate ai piccoli.

A Milano Marittima a Pasqua riapre il Viale degli artisti che propone una preview dalla vivacità artistica dell'estate, mentre nel week end 27 e 28 maggio la **Città Giardino** si "vestirà" di piante e fiori con un mercato tra verde e installazioni colorate che, alla sua prima edizione, prenderà il nome di "Mi.Ma in Fiore". Il 27 maggio in rotonda 1° maggio alle ore 21 ci sarà **Gene Gnocchi** con uno spettacolo su Cervia.

LUGO



IL 15 E 16 APRILE TORNA LA FESTA DEL VINTAGE

Il 15 e 16 aprile torna in centro a Lugo il festival di "Vintage per un giorno". Attesi centinaia di espositori per i mercatini dedicati alla moda vintage e non solo. In programma anche eventi a tema in tutto il centro storico. Info e aggiornamenti sulla omonima pagina Facebook.

ATTIVA SUPER FIBRA



12 MESI
amazon prime

23,99€
AL MESE



WINDTRE STORE DI RAVENNA
VIA CORRADO RICCI, 12 E VIA BERLINGUER, 92

PER I NUOVI CLIENTI FISSO E MOBILE



OFFERTA DISPONIBILE NELLE CITTÀ IN COPERTURA FTTH (AREE BIANCHE ESCLUSE) E SOGGETTA A LIMITAZIONI TECNICHE GEOGRAFICHE.

Offerta in promozione a 23,99 euro/mese con modem incluso valida per nuove attivazioni Super Fibra in FTTH (Aree Bianche escluse) in abbinamento all'attivazione di una nuova offerta mobile compatibile con lo stesso intestatario che beneficia anche di Giga illimitati (escluse offerte solo voce e solo dati). Senza abbinamento all'offerta mobile il costo è di 26,99€/mese con modem incluso (per i primi 48 mesi: 21€/mese di servizio e 5,99€/mese di modem, dopo 26,99€/mese di servizio). Costo attivazione: 39,99€. Codice Amazon Prime richiedibile fino al 30/06/23 non cedibile né convertibile in denaro. Valido anche sui già clienti Prime, la cui iscrizione verrà automaticamente prorogata. Allo scadere dei 12 mesi inclusi, Amazon Prime si rinnova automaticamente, salvo cancellazione, al costo in vigore in quel momento, sul metodo di pagamento dato all'iscrizione. Cancellazione su Amazon.it/mc. Info su Amazon.it/Prime. Iniziativa AUTONOMA DI WINDTRE non promossa da Amazon. Tutti i marchi Amazon sono di proprietà di Amazon.com, Inc o società affiliate. Tutti i diritti riservati. Info sulle offerte con e senza modem, condizioni, copertura, su windtre.it. Prezzi IVA inclusa.



ALFONSINE

Omicidio Minguzzi: i familiari fanno ricorso in appello e chiedono un'altra perizia fonica

Per il delitto del 21enne nel 1987 sono arrivate tre assoluzioni in primo grado, ma per la parte civile gli alibi non reggono, la pista della mafia non è credibile e ci sono state troppe amnesie da parte dei carabinieri interrogati

I familiari di Pier Paolo Minguzzi, studente di Agraria e carabiniere di leva di Alfonsine ucciso nel 1987 all'età di 21 anni, chiedono una nuova perizia fonica per individuare il colpevole o i colpevoli dell'omicidio. La richiesta è il punto saliente del ricorso, presentato in quanto parte civile, alla corte d'assise d'appello di Bologna contro l'assoluzione dei tre imputati nel processo di primo grado conclusosi a Ravenna a giugno 2022 (17 udienze e oltre quaranta testi interrogati in un dibattimento durato più di un anno).

L'analisi tecnica sulle voci delle dieci telefonate estorsive con la richiesta di 300 milioni di lire di riscatto, ricevute dalla famiglia tra la scomparsa del giovane il 21 aprile e il ritrovamento del suo cadavere l'1 maggio di 36 anni fa, è l'unica prova diretta portata dall'accusa (pm Marilù Gattelli) che aveva chiesto tre ergastoli per il 57enne Orazio Tasca, originario di Gela (Caltanissetta) oggi residente a Pavia, per il 58enne Angelo Del Dotto di Palmiano (Ascoli Piceno) e per il 66enne Alfredo Tarroini di Alfonsine. All'epoca dei fatti i primi due erano carabinieri in servizio alla stazione di Alfonsine, il terzo era un loro amico che faceva l'idraulico nel paese. Minguzzi invece era assegnato alla stazione di Bosco Mesola (Ferrara).

Di fronte alla consulenza dell'esperto scelto dalla procura (ingegnere Sergio Civino), la corte d'assise di Ravenna (presidente Michele Leoni, a latere Federica Lipovscek) aveva incaricato un proprio consulente (professor Luciano Romito). Risultato: due elaborati entrambi scientificamente validi che giungono a conclusioni diametralmente opposte. Per l'accusa la voce al telefono era di Tasca, per il perito dei giudici invece no.

I legali di parte civile (gli avvocati Luca Cannella, Paolo Cristofori e Elisa Fabbri del foro di Ferrara) ricordano ai giudici bolognesi che si è di fronte a due perizie che usano metodi di analisi diversi ma entrambi aventi pari dignità secondo la comunità scientifica. Romito



I familiari di Pier Paolo Minguzzi in aula in tribunale a Ravenna durante il processo. Al centro la madre Rosanna Liverani, ai lati i fratelli Anna Maria e Giancarlo

esprime perplessità sul metodo di Civino: ma allora non si spiegherebbe – è la risposta delle parti civili – perché venga utilizzato anche dal reparto investigazioni scientifiche (Ris) dei carabinieri e dalla polizia scientifica. Una terza perizia che può essere richiesta in appello servirebbe a dirimere la diatriba. Senza dimenticare che i giudici d'appello potrebbero anche decidere di riascoltare i testimoni già sentiti.

Se si parla di voci non è da sottovalutare un dettaglio sottolineato dalle parti civili: l'assenza in aula di Tasca per tutto il dibattimento. Secondo l'accusa il siciliano era il telefonista e una prova in questo senso verrebbe da un difetto nella sua parlata che lo porta a cambiare la vocale finale dei cognomi. In una delle telefonate l'estorsore dice Minguzzo invece di Minguzzi. E nell'udienza preliminare, l'unica volta in cui l'imputato fu presente in tribunale, Tasca sbagliò ben tre cognomi nel corso delle sue spontanee dichiarazioni.

Il ricorso di parte civile si articola in due parti. La prima è un elenco di 29 punti per cui

viene impugnata la sentenza (motivazioni depositate all'inizio di febbraio 2023), la seconda è un elenco di cinque circostanze emerse nel corso del dibattimento o nelle indagini ma non considerate dai giudici.

Nella trentina di pagine depositate dagli avvocati che assistono la famiglia del 21enne – la madre Rosanna Liverani e i fratelli Giancarlo e Anna Maria – rivestono un peso particolare i punti in cui si smontano due cardini della sentenza di assoluzione: gli alibi degli imputati e la matrice mafiosa come spiegazione del delitto.

Se è stata la criminalità organizzata ad agire allo scopo di punire la famiglia e quindi si è trattato di un rapimento per omicidio – come sostiene la corte –, allora la parte civile non si spiega quale fosse la ragione per inscenare una finta estorsione. E ancora: nei casi di cosiddetta "lupara bianca", la mafia uccide e cancella ogni possibilità di ritrovamento del cadavere (non certo accontentandosi di legarlo a una grata di 16 kg e gettarlo nelle acque delle valli comacchiesi come avvenne per Minguzzi).

Al capitolo alibi, il ricorso si dedica in particolare a quello di Del Dotto, perché è l'unico ad averne fornito uno esplicito già all'epoca dei fatti e ad averlo ulteriormente arricchito in aula. Nelle 24 ore cominciate la sera del rapimento, Del Dotto era di turno come piantone in caserma e avrebbe anche risposto a 4-5 telefonate della madre di Minguzzi preoccupata per il mancato rientro a casa del figlio. Gli avvocati ricordano quanto emerso al processo: non era raro che il piantone potesse lasciare la postazione facendosi sostituire da qualche commilitone senza annotarlo e quella notte in caserma c'era un carabiniere particolarmente amico di Del Dotto e Tasca con i quali aveva anche l'abitudine di andare al casinò di Venezia o in campagna a sparare a barattoli come passatempo. E come potrebbe Del Dotto aver parlato con Liverani, se da un rapporto di un superiore risulta che alla caserma di Alfonsine la prima avvisaglia della scomparsa di Minguzzi fu solo alle 7.40 del mattino seguente?

Infine c'è un aspetto ricorrente che si dipana per tutte le pagine del ricorso. Gli avvocati dei familiari sostengono che l'approccio della corte sia stato particolarmente severo con alcuni testi e non altrettanto con altri. Al sedicente Alex, un mitomane reo confesso di aver scritto lettere alla fidanzata del 21enne, è toccato subire la trasmissione degli atti alla procura con l'accusa di reticenza e falsa testimonianza ipotizzando che sappia più di quello che dice. Ma la stessa sorte non è toccata ai tanti militari o ex militari che indagarono e ora hanno inanelato una trafila di "non ricordo" che hanno facilitato il dribbling fra le domande.

Anche la procura ha presentato ricorso in appello. Starà ora ai giudici valutare l'ammissibilità e fissare l'udienza. Potrebbe volerci anche un anno e andare quindi all'inizio del 2024.

Andrea Alberizia

CASTEL BOLOGNESE Ancora nel mistero la morte di Orlando

Sono passati 5 mesi dal ritrovamento del cadavere di Felice Orlando, un camionista di 46 anni ucciso nelle campagne di Castel Bolognese a poca distanza dalla propria abitazione. Orlando è stato ammazzato con due colpi di fucile alle spalle mentre era fuori per una battuta di caccia (l'arma della vittima però non è stata trovata). Al momento gli inquirenti sono al lavoro: sono indagate due persone ma non in concorso, a significare che si tratta di due piste.

FAENZA

Delitto Fabbri: in secondo grado confermati i due ergastoli

L'ex marito Claudio Nanni e l'amico Pierluigi Barbieri inquadrati come mandante e sicario della 46enne

La corte d'assise d'appello di Bologna il 5 aprile ha confermato i due ergastoli inflitti in primo grado per l'omicidio della 46enne Ilenia Fabbri di Faenza, sgozzata nel suo appartamento il 6 febbraio 2021. La camera di consiglio è durata un'ora e mezza. Le condanne sono per l'ex marito Claudio Nanni, accusato di essere il mandante del delitto, e Pierluigi Barbieri, sicario reo confesso, per il quale è stata respinta la richiesta di perizia psichiatrica avanzata dai suoi legali. Anche le richieste delle difese di rinnovare parte dell'istruttoria sono state respinte.

A Barbieri sono state concesse le attenuanti generiche legate alla collaborazione offerta agli inquirenti, ma sono state ritenute di valore minore rispetto alle contestate aggravanti.

Entrambi gli imputati sono rimasti in silenzio dopo la lettura del verdetto e sono stati riaccompagnati dalla polizia penitenziaria nelle loro carceri, Ravenna per Nanni e Reggio Emilia per Barbieri.

Il sostituto procuratore generale, Antonella Scandellari, nella sua requisitoria con cui si è aperta la giornata, ha affermato che «Nanni ha iniziato a uccidere la moglie ben prima dell'omicidio, attuando una strategia ricattatoria». E sulla dinamica dell'omicidio ha detto: «Sembra la visione di un film di Tarantino».

Presenti in aula anche il compagno di Ilenia dopo la separazione dal marito, Stefano Tabanelli, e una zia della 46enne. Assente, invece, la figlia di Ilenia e Nanni, la 21enne Arianna.



CAMPIANO

Medico 67enne morto in casa: figlio e colf accusati di averlo ucciso per motivi economici

Il 40enne Stefano Molducci è un esperto di finanza e in passato è stato segretario del Pd a Castrocara

Per la morte di Danilo Molducci, storico medico di Campiano scomparso a 67 anni il 28 maggio 2021, si celebrerà un processo per omicidio pluriaggravato. Il 3 maggio le porte della corte d'assise di Ravenna si apriranno per due persone: il figlio 40enne e la colf 52enne.

Alla sbarra Stefano Molducci di Terra del Sole (Forlì-Cesena), già studente di medicina, esperto di trading finanziario e in passato segretario del Pd di Castrocara. E Elena Vasi Susma, badante di origini romene. I due si sono sempre dichiarati innocenti: nell'udienza preliminare gli avvocati dei due imputati, Claudia Battaglia e Antonio Giacomini, avevano chiesto il non luogo a procedere.

Secondo l'accusa il figlio avrebbe programmato e organizzato l'intossicazione del padre – già allettato e con pregresse patologie – con un sovradosaggio di quegli stessi farmaci che il genitore doveva assumere. La badante avrebbe acquistato le medicine, usando pure ricette da lei stessa contraffatte, e le avrebbe infine somministrate al 67enne. Nel momento del decesso, arrivato nell'abitazione del medico nella frazione del forese sud del comune di Ravenna, in casa c'era solo Susma.

Il movente delineato dalla procura (pm Angela Scorza) è economico: il 40enne avrebbe temuto che il padre gli potesse togliere le deleghe bancarie alla luce di prelievi dal conto per alcune decine di migliaia di euro e l'esito infelice di alcuni investimenti finanziari. Poco prima di morire il 67enne aveva ingaggiato un investigatore privato di Trento per fare luce su eventuali ammanchi. Il detective doveva incontrare il medico il giorno della morte per informarlo delle risultanze del suo lavoro investigativo. È stato proprio l'ingaggio dell'investigatore a portare la procura a voler fare luce sulla vicenda che inizialmente non aveva destato sospetti e pareva indirizzata verso la catalogazione come morte naturale.

Le indagini della squadra mobile della polizia e varie consulenze tecniche soprattutto tossicologiche connesse all'autopsia hanno delineato un quadro in cui le concentrazioni di farmaci nel sangue dell'uomo erano superiori agli standard. Il figlio si difende ricordando che già in passato era accidentalmente accaduto che il padre assumesse farmaci in eccesso.

Ci sono poi gli accertamenti patrimoniali della guardia di finanza che hanno riscontrato una lunga lista di prelievi fatti dal figlio dal conto corrente del padre dopo la morte: ritiri di denaro contante quasi quotidiani per arrivare a un totale di alcune centinaia di migliaia di euro.



SAN BARTOLO

Crollo della diga sul Ronco: partito il processo Nel 2018 morì un tecnico della protezione civile

A quasi cinque anni dal crollo della diga sul fiume Ronco a San Bartolo, in cui morì il 52enne Danilo Zavatta di Savio che stava facendo un sopralluogo in veste di tecnico della protezione civile, è cominciato il processo in tribunale a Ravenna. Gli imputati sono nove: si va dai titolari della ditta che aveva progettato l'intervento, ai responsabili della ditta che stava eseguendo i lavori di aggiunta di una centrale elettrica, passando per i dirigenti della Regione che rilasciarono le autorizzazioni e arrivando fino a esponenti della protezione civile. Per tutti c'è l'accusa comune di disastro colposo e per cinque anche di omicidio colposo (pm Lucrezia Ciriello). La sentenza potrebbe arrivare all'inizio del 2024. Per il momento il percorso tracciato pare indirizzato verso l'affidamento da parte del giudice di un incarico di consulenza tecnica per fare luce sulle cause del crollo. Lo stesso accertamento già richiesto dall'accusa ai propri consulenti. Tra le parti civili compaiono i familiari di Zavatta, la società agricola Sag, l'associazione italiana infortunati sul lavoro e l'Inail.

MILANO MARITTIMA

SFRATTATA LA DISCOTECA PINETA PER 140MILA EURO DI AFFITTI NON PAGATI. SALTA L'AFFIDAMENTO A CAVALLI

L'azienda dello stilista si era aggiudicata la gestione all'asta Marchio e arredi sequestrati in custodia al liquidatore dell'ex gestore

Il tribunale di Ravenna ha stabilito lo sfratto esecutivo della famosa discoteca Pineta dai locali in viale Romagna a Milano Marittima occupati fin dall'apertura sessant'anni fa. La decisione del giudice Pietro Baronio, comunicata il 3 aprile 2023, arriva per 140mila euro di affitti non pagati nel 2022 su un canone annuo di 350mila euro. Viene quindi interrotto il contratto di locazione tra Romagna srl, società proprietaria dell'immobile, e Hdp22, società milanese che a marzo 2022 aveva rilevato la gestione del club dalla società Andromeda di Cervia.

In astratto la sentenza potrebbe significare la fine definitiva del club. Riavuta la piena disponibilità dell'immobile, Romagna può farne l'uso che preferisce prendendo un nuovo inquilino con qualsiasi attività. E in parallelo è facile intuire che un qualunque gestore, nuovo o vecchio, non possa pensare a un trasloco: il Pineta ha il suo appeal nella movida solo in quel luogo ormai iconico. Ma, vista proprio la notorietà del nome Pineta e il potenziale giro di affari che si muoveva sotto ai celebri lampadari Swarovsky della sala principale, è più probabile

che sia solo un'ulteriore puntata di una vicenda già intricata. Proviamo a riepilogare i fatti degli ultimi trenta giorni.

Dal 3 marzo scorso la gestione del Pineta non è formalmente sotto il controllo di Hdp22. È l'effetto di un provvedimento di sequestro chiesto e ottenuto dal commercialista Claudio Colatorti, curatore di Andromeda che da dicembre è in liquidazione giudiziale con 1,5 milioni di euro di debiti. Colatorti è convinto che il passaggio del Pineta alla Hdp22 sia avvenuto senza la tutela delle garanzie per i creditori di Andromeda: troppo pochi 47mila euro (peraltro nemmeno versati entro la scadenza del 31 dicembre scorso e Hdp22 precisa di aver assunto anche parte di debiti come forma di compensazione) e poco chiara la presenza della stessa persona (il 42enne



Marco Amadori di Arezzo) al vertice sia della società venditrice e sia della società acquirente. Contestuale al sequestro è arrivato anche l'affidamento in custodia a Colatorti che, nel tentativo di massimizzare le disponibilità economiche di Andromeda per soddisfare più creditori possibili, ha cercato un nuovo gestore. La ricerca ha portato alla Freedom, impresa dello stilista Roberto Cavalli risultata vincitrice di un'asta con altre sei aziende tra cui quella dell'europarlamentare leghista Massimo Casanova, titolare del bagno Papeete. Cavalli si era impegnato a corrispondere un affitto d'azienda al curatore e pagare l'affitto degli immobili a Romagna. L'eventuale arrivo di una sentenza di sfratto era inclusa tra le clausole del bando promosso da Colatorti per la decadenza degli accordi presi. E così è accaduto. Il prossimo passaggio in tribunale dovrebbe essere la decadenza di quel vincolo di sequestro sull'immobile e la permanenza sull'insegna e sugli arredi e le attrezzature all'interno.

Lo scenario attuale quindi vede un immobiliare (Romagna) con un locale attrezzato per attività di discoteca, un colosso del lusso (Cavalli) interessato a fare attività di discoteca a Milano Marittima, una procedura di liquidazione (Colatorti) che ha la custodia del nome e dell'avviamento del Pineta. Si può dire con certezza che l'eventuale sopravvivenza del Pineta ora potrà arrivare solo da un tavolo a cui dovranno sedere i tre soggetti appena ricordati. Freedom e Romagna potrebbero trovare un accordo a due, così come Romagna potrebbe trovarlo con qualcun altro. Chiamiamolo Mister X: a costui toccherà avviare contatti con la liquidazione di Andromeda per definire i dettagli.

Dalla partita però non si può considerare esclusa Hdp22 che poteva ancora fare ricorso contro la conferma del sequestro che le ha sfilato l'azienda Pineta.

Al momento di andare in stampa mancano due giorni al venerdì di Pasqua: la vicenda insegna che i colpi di scena possono sempre arrivare, ma troppo poche 48 ore per rimettere in ghingheri il locale e farsi trovare pronti con la musica accesa per Pasqua. (and.a.)



COTIGNOLA Memoria di fiume: corteo il 10 aprile

Cotignola celebra il 78esimo anniversario della Liberazione dall'occupazione nazifascista con il consistente programma di iniziative «Memorie di fiume», in collaborazione con le associazioni cotignolesi, nell'intento di fare conoscere ai cittadini le storie delle persone che hanno contribuito alla diffusione della democrazia nel territorio. Si comincia lunedì 10 aprile, giorno della liberazione di Cotignola: alle 8.45 da piazza Vittorio Emanuele II partirà il corteo ufficiale per la deposizione delle corone ai monumenti e ai cippi commemorativi. Il corteo farà tappa nella chiesa del Pio suffragio (lapidi dei caduti di tutte le guerre), il parco Zanzi (monumento a Vittorio Zanzi), il cimitero di Cotignola (tombe di Domenico Ballardini, Luigi Zoli, Don Stefano Casadio, Esiado Rava, Luigi Varoli), il giardino dei Giusti (stele in ricordo degli ebrei salvati e dei loro salvatori), il parco della resistenza (monumento alla resistenza e monumento ai caduti neozelandesi), il cimitero di Budrio (monumento ai caduti), il cimitero di San Severo (monumento ai caduti e tomba di Luigi Casadio) e infine il cimitero di Cassanigo (monumento ai caduti).

LUGO



CERCASI STORIE, IMMAGINI E RICORDI DEL PARCO DELLE LAVANDAIE

La biblioteca comunale di Lugo Trisi, in collaborazione con l'Associazione Parco delle Lavandaie, e grazie all'impegno di un gruppo di volontari, promuove un lavoro collettivo di ricostruzione della storia del Ponte delle Lavandaie, per raccontare il lavoro delle lavandaie che si servivano del canale per fare il bucato. L'area oggi è conosciuta come uno dei passaggi più suggestivi della città, ma la memoria si sta perdendo. Da qui l'appello ai cittadini lughesi per la condivisione della memoria individuale e familiare, chiedendo a tutti coloro che conservano racconti, ricordi, fotografie, oggetti legati all'attività delle lavandaie a Lugo, di mettersi in contatto con la Biblioteca Trisi o con l'Associazione Parco delle Lavandaie di Lugo. Il materiale sarà raccolto in Biblioteca e la documentazione verrà utilizzata per realizzare una pubblicazione, che racchiuderà un racconto collettivo.

ALFONSINE

E l'elmetto diventò uno scolapasta

Al museo della battaglia del Senio di Alfonsine l'esposizione "Dalla guerra alla pace" curata dal collezionista Bruno Zama: inaugurazione il 10 aprile per la Liberazione

Un elmetto da soldato diventò scolapasta. È un esempio di riutilizzo di un oggetto militare per scopi civili, il tema della mostra gratuita curata dal collezionista Bruno Zama al museo della battaglia del Senio di Alfonsine (piazza della Resistenza 2): "Dalla guerra alla pace, cento anni di riutilizzi bellici dal 1914 al 2014". L'inaugurazione si terrà lunedì 10 aprile, in occasione delle celebrazioni per la Liberazione della città, alle 12 e sarà visitabile fino al 2 maggio. La mostra, organizzata con il patrocinio del comune di Alfonsine, è un'esposizione dal vivo di materiale bellico trasformato, modificato e riutilizzato per usi civili. Si potranno anche



visionare foto e libri tematici sull'argomento. Si passerà dalla grande guerra alla seconda guerra mondiale, passando per la guerra in Indocina francese, poi nel Vietnam, fino ad arrivare alla guerra civile in Jugoslavia. Zama è un ricercatore, saggista e uno fra gli attuali maggiori collezionisti e studiosi di riutilizzi bellici in Italia ed in Europa. L'esposizione è un aggiornamento e perfezionamento della mostra esposta al museo della città di Rimini durante la 93esima Adunata Nazionale Alpini del 2022 e al museo della Gambarina di Alessandria. La mostra si potrà visitare lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8.30 alle 13; mercoledì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 17; domenica solo su richiesta.

FAENZA/1

La Romagna delle fabbriche in un libro Incontro organizzato dalla Cgil

Giovedì 6 aprile si terrà a Faenza, alle 17,30 nella biblioteca Manfrediana, la presentazione del libro *La Romagna delle fabbriche* di Federico Morgagni. L'iniziativa è organizzata dalla Cgil di Ravenna in collaborazione con il Comune di Faenza e la biblioteca Manfrediana. Oltre all'autore del libro, interverranno Davide Conti, coordinatore della Cgil di Faenza, Massimo Isola, sindaco di Faenza, e Riccardo Benericetti, segretario della Filtea Cgil negli anni Settanta. Durante l'incontro sarà ricordata la figura di Michele Magnani, storico delegato sindacale dell'Omsa deceduto nel 2022.

Il libro racconta i conflitti sindacali e i nuovi protagonisti sociali tra gli anni Sessanta e Settanta. Federico Morgagni, laureato in Scienze storiche all'Università di Bologna, ricostruisce l'evoluzione del movimento sindacale in quegli anni. La vicenda romagnola si presenta come un interessante caso di studio inserendosi, pur con le proprie non trascurabili peculiarità, all'interno di quel modello "emiliano" connotato da forte incidenza della piccola e media impresa, capillare presenza delle organizzazioni e dei partiti del movimento operaio e peculiare ruolo delle amministrazioni locali nel sostegno allo sviluppo del territorio.

La presentazione sarà incentrata sulle lotte e sulle aziende del territorio faentino, in particolare sullo storico calzaturificio di Faenza, Omsa, dove nel tempo hanno lavorato centinaia di uomini e soprattutto donne e dove le lotte in particolare sulla tutela occupazionale hanno rappresentato una punta avanzata del sindacalismo.



FAENZA/2

Mostra fotografica e docufilm sulla mafia per "La carovana della legalità"

Le immagini di Tony Gentile alla Galleria della Molinella
Proiezioni di "E. R. Connection" il 12 aprile

Fino al 16 aprile presso la Galleria della Molinella di Faenza è visitabile la mostra di fotografie scattate da Tony Gentile nel 1992 tra le strade di una Palermo devastata dalle stragi di mafia. L'appuntamento è inserito all'interno de "La carovana della legalità", il progetto della Polizia Locale dell'Unione della Romagna Faentina e cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna sulla promozione della legalità. Inoltre mercoledì 12 aprile, alle 20 presso la Sala polivalente Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza (via S. Giovanni Bosco 1), sarà proiettato



"E.R. Connection", docufilm che ricostruisce la presenza, le dinamiche di espansione e la percezione della criminalità organizzata in Emilia-Romagna. A seguire, l'intervento di Sabrina Pignodoli, giornalista e parlamentare europea. Modera Marco Solaroli.



VERNICE

Tra terra e acqua una mostra sul progettista Epaminonda Ceccarelli

Inaugurazione il 6 aprile alla biblioteca Classense

Sarà inaugurata giovedì 6 aprile, alle 17, in Classense a Ravenna la mostra "Epaminonda Ceccarelli - L'uomo e il progettista - Architetture e di terra e di acqua - 1925 - 2011", che sarà visitabile fino al 27 maggio e che vede coinvolti l'Archivio storico comunale di Ravenna e la famiglia Ceccarelli. Il percorso espositivo, che gode del patrocinio dell'assessorato all'Urbanistica, permetterà di scoprire la biografia e le opere dell'ingegnere ravennate, progettista molto attivo sul territorio che ha lasciato un segno importante sia come progettista di edifici sia come designer di barche a vela e a motore. Sarà possibile vedere i suoi più celebri progetti di edilizia abitativa, realizzati per edifici come quello nella centrale via Cavour (angolo via Pasolini), a Ravenna, che vinse nel 1962 un premio nazionale di architettura. Quest'opera di Ceccarelli fu lodata da riviste internazionali come architettura capace di aderire alla poetica del Brutalismo, ovvero una rilettura del Razionalismo in architettura attraverso la capacità espressiva di nuovi materiali quale era allora il cemento armato.

Ceccarelli ha iniziato la sua attività nel Primo dopoguerra iniziando subito a costruire opere di grande impatto funzionale ed estetico, soprattutto con imbarcazioni da regata che trovano la loro forza nell'impiego innovativo dei materiali. Epaminonda Ceccarelli, detto Nanni, ha utiliz-



zato soprattutto il cemento nudo nelle abitazioni, e poi il composito nelle imbarcazioni, dove è stato fra i primi a utilizzare la vetroresina per la progettazione e la costruzione di modelli di barche che potessero essere prodotte in serie.

Nel percorso di mostra della Biblioteca Classense le sue opere più significative saranno a disposizione del pubblico nelle due "maniche", una dedicata alle opere di terra e una a quelle di mare. Si spazia dalle prime abitazioni realizzate a Ravenna fino alle sedi industriali che sono state il momento professionale più intenso. Il suo stile è quello di esplorare le possibilità di rendere pratiche le barche, che il pubblico vede come mezzi ideali per la vacanza. L'ingegner Ceccarelli ha disegnato di tutto, dal piccolo EC17 Mosquito, un esempio di piccola barca abitabile, fino ai sedici metri del Searif 55.

FAENZA/3

Mostra immersiva di speleologia al museo Civico di scienze naturali

Già allestita con successo al Cappellini di Bologna, "Gutta Cavat Lapidem" è adatta anche ipovedenti

Ha inaugurato da poco la mostra "Gutta Cavat Lapidem - Natura, cultura e storia delle grotte bolognesi" al Museo Civico di Scienze Naturali di Faenza. "La goccia scava la roccia" è l'esortazione che dà il titolo a questa esposizione inclusiva curata dal Centro Italiano di Documentazione Speleologica "Franco Anelli" della Società Speleologica italiana e dal Museo Tolomeo - Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza", che insieme hanno creato un allestimento sensoriale originale e innovativo, fruibile anche da persone ipovedenti e non vedenti. Le installazioni



immersive e multisensoriali fanno toccare con mano ai visitatori la vita, le forme, i rumori e le emozioni offerte dal paesaggio sotterraneo dei gessi bolognesi, rivelando al contempo l'essenza dell'attività dello speleologo. La mostra, esposta per la prima volta nel settembre 2021 al Museo "Giovanni Capellini" dell'Ateneo di Bologna, è stata ideata per celebrare i 150 anni dalla scoperta della grotta del Farneto, avvenuta nell'ottobre del 1871 da parte di Francesco Orsoni, che diede avvio alle esplorazioni e alle ricerche scientifiche delle grotte nei gessi bolognesi, un patrimonio naturale e culturale. La mostra resterà aperta per alcuni mesi. Visitabile il lunedì, giovedì, sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 15 alle 18. Chiuso la domenica e il lunedì di Pasqua.

LIDI RAVENNATI

DAL SABATO DI PASQUA IN FUNZIONE IL NAVETTO GRATUITO TRA LUNGOMARE E PARCHEGGI DI MARINA E PUNTA

Con un mese di anticipo rispetto alle tempistiche degli anni scorsi, da sabato 8 aprile sarà attivo il Navetto mare, il servizio gratuito di bus finanziato dal Comune, in funzione dai parcheggi di via del Marchesato e di via Trieste al litorale di Marina di Ravenna e dal parcheggio di via Trieste al litorale di Punta Marina.

L'anticipo dei tempi è fatto contestualmente alla riduzione dei posti auto negli stradelli retrodunali per via della pedonalizzazione in corso d'opera.

Fino all'11 giugno il servizio sarà sempre attivo al sabato e alla domenica (venti giornate) ma anche in occasione di festivi, ponti ed eventi (ad esempio Pasquetta, ponte del 25 aprile, 1 maggio, per ricordare solo i primi), dalle 10 alle 20; già da maggio gli orari saranno ampliati (tutti i sabati dalle 12 alle 2 e tutte le



domeniche dalle 9 alle 22); arrivando al fine settimana del 2 giugno, il servizio sarà attivo giovedì 1 (prefestivo) dalle 18 alle 2, venerdì 2 e sabato 3 dalle 9 alle 2, domenica 4 dalle 9 alle 22.

Per quanto riguarda il periodo successivo, si stanno verificando le condizioni affinché dal 12 giugno, subito dopo la chiusura delle scuole, il servizio possa funzionare tutti i giorni, con una modulazione degli orari che terrà in considerazione i dati rilevati con il monitoraggio della prima fase della stagione.

LUGO

Stop ai permessi di sosta gratuita per i veicoli ibridi sulle strisce blu

Le richieste da proprietari di auto ibride per permessi di sosta gratuita sulle strisce blu di Lugo sono state 210 nel 2022 e il Comune ha deciso di eliminare l'agevolazione per i residenti nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Dal prossimo 1 giugno gli ibridi pagano come i veicoli a motore termico e avranno la possibilità di un abbonamento annuale al costo di 90 euro. La concessione gratis permane per le auto elettriche. La decisione è contenuta in una delibera approvata nell'ultima riunione di giunta. Dal 2020 era prevista la sosta gratuita nelle aree sottoposte a tariffazione del Comune di Lugo per i veicoli ibridi e, per poter richiedere il titolo autorizzativo, l'unico requisito valutato era la proprietà di questo tipo di veicolo. La decisione di introdurre il pagamento è stata dovuta alla crescita esponenziale di questi veicoli nell'ultimo anno e alla conseguente richiesta di permessi gratuiti.



MARINA FOOD & BEER

Pro Loco Marina di Ravenna

STRET FOOD & BEER

8-9-10 APRILE

MARINA DI RAVENNA

Piazza Dora Markus

Sabato dalle 16 alle 24

Domenica e Lunedì dalle 11 alle 24

IL LIBRO

“Uscocchi e barbareschi” sulle coste della Romagna: la riviera che non ti aspetti

Il volume su pirati e corsari alla sala D'Attorre con Eraldo Baldini



Venerdì 7 aprile alle 18 nella sala D'Attorre di via Ponte Marino 2, per gli Incontri Letterari del Centro relazioni culturali del Comune di Ravenna, Eraldo Baldini, Giancarlo Cerasoli e Davide Gnola presentano il libro *Pirati e corsari nel mare di Romagna (secoli XV-XIX)*, edito dalla società editrice il Ponte Vecchio.

Tutti sono abituati a pensare alla costa romagnola come a uno spensierato luogo di vacanze estive, ma le cose non sono sempre state così. In un passato nemmeno troppo lontano la situazione era ben diversa: infatti i litorali romagnoli sono stati per secoli una pericolosa frontiera frequentata da pirati e corsari. Ad approfondire questo aspetto ci pensa questo volume, scritto da Eraldo Baldini, Giancarlo Cerasoli, Oreste Delucca e Davide Gnola. Un viaggio indietro nel tempo che ci racconta di come le comunità costiere e portuali della Romagna hanno dunque dovuto misurarsi in passato con fenomeni come le continue incursioni di “uscocchi” e “barbareschi”, con razzie di cose e di persone e con la “guerra di corsa” che ha caratterizzato per alcuni secoli lo scontro tra

l'Impero Ottomano e gli stati mediterranei ed europei, con importanti riflessi sociali, economici e culturali e con un'ampia produzione documentaria che si ritrova negli archivi e con altrettante testimonianze materiali ancora visibili, in primo luogo le torri di guardia nei porti e lungo i litorali. Una storia in gran parte sconosciuta al pubblico, che questo libro intende raccontare attraverso vari aspetti: il contesto marittimo in cui avviene, le incursioni testimoniate negli archivi e nelle memorie, le difese costiere, gli ex voto che rappresentano i sentimenti delle persone che hanno vissuto allora una costa e una società molto diverse da quelle che oggi conosciamo.

ILLUSTRAZIONE

**Nuova narrazione artistica di Stefano Nava
tra Vangelo e vita quotidiana**

Torna a Faenza illustratore Stefano Nava, con una nuova narrazione artistica dal titolo *Fango*. L'appuntamento è per mercoledì 12 aprile alle ore 20.45, nell'ambito delle iniziative per la festa del SS. Crocifisso della parrocchia dei frati cappuccini. L'incontro, promosso dalla parrocchia e dall'Ordine francescano secolare di Faenza, parte dalle illustrazioni che Stefano Nava ha realizzato per il libro omonimo (pubblicato da Edizioni San Lorenzo), tratta di temi della quotidianità e rilegge poi alcune figure evangeliche. L'incontro si terrà mercoledì 12 aprile alle ore 20.45 nei locali della parrocchia del SS. Crocifisso dei frati cappuccini, via Canal Grande 57, Faenza.

STORIA DELL'ARTE/1

Il catalogo “La cura attraverso l'arte” a Palazzo Rasponi

Il Comune di Ravenna, Mar e Ausl Romagna organizzano, negli spazi di Palazzo Rasponi dalle Teste a Ravenna, la presentazione del catalogo della mostra *La cura attraverso l'arte. Opere dal patrimonio storico e artistico Ausl Romagna*, mercoledì 12 aprile alle 17. Una scelta non casuale, il 12 aprile del 1959 veniva infatti inaugurato l'Ospedale di Santa Maria delle Croci di Ravenna. L'iniziativa vede la presenza dell'Assessore alla cultura del Comune di Ravenna Fabio Sbaraglia, del Direttore del Mar Roberto Cantagalli e diversi responsabili di Ausl Romagna e dell'ospedale ravennate di ieri e di oggi. Nello stesso pomeriggio, saranno visitabili le sale di Palazzo Rasponi dalle Teste in cui sono esposti alcuni dei tesori più significativi dell'intera collezione Ausl Romagna, provenienti dai territori d'origine grazie alla mostra in corso fino al 16 aprile.

Con Bonaretti alla scoperta del patrimonio di Cervia

“Cervia artistica, breve viaggio alla scoperta delle opere d'arte in città” è il titolo dell'incontro con lo storico dell'arte (nonché consigliere comunale del M5Stelle) Pierre Bonaretti alla biblioteca di Cervia Maria Goia martedì 11 aprile alle 16.

FUSIGNANO

Una passione per Van Gogh in mostra al Granaio

Sarà aperta fino al 16 aprile al centro culturale Il Granaio di Fusignano, in piazza Corelli 16, la personale di Antonella Tassinari intitolata “Una passione per... Van Gogh”. L'esposizione, a ingresso libero, è visitabile il giovedì e venerdì dalle 17 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.



MOLINETTO

RISTORANTE PIZZERIA

arte e cucina

La passione per il buon cibo

Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno **Green** è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire.

Green è bello!



Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it

Scarica l'app e prenota per l'asporto
e anche per la consegna a domicilio

MOSAICO

Una mostra-percorso per lanciare il museo a cielo aperto di via Portone a Ravenna

Alla Galleria dell'associazione Dis-Ordine, in via d'Azeglio 42, visitabile fino al 22 aprile

Resterà aperta fino al 22 aprile alla Galleria dell'associazione Dis-Ordine in via D'Azeglio, 42 a Ravenna la mostra dedicata al progetto "Via Portone Museo a cielo aperto per Ravenna Capitale del mosaico", un percorso multidisciplinare a classi aperte che genererà una proposta dettagliata di allestimento, installazione di opere in mosaico, posizionamento di fioriere, adeguamento illuminazione per valorizzare opere e strada, regolazione del traffico non residente, ZTL, organizzazione di eventi e visite guidate in italiano e in inglese.

Il progetto, presentato nell'ottobre scorso alla rassegna Biennale di Mosaico Contemporaneo 2022, in collaborazione con le Scuole d'Arte di Ravenna Liceo Artistico Nervi-Severini e Accademia di Belle Arti, prevede il coinvolgimento dei due indirizzi fondanti del Liceo ravennate, Architettura e Mosaico.

Il Museo del Mosaico di via Portone sarà supportato dalla tecnologia contemporanea con Monitor e Qr Code in mosaico collegati a video che raccontano la storia della strada e le biografie degli artisti, unendo così l'antico linguaggio del mosaico alle nuove tecnologie.

Un nuovo itinerario per rendere visibile a turisti e cittadini aspetti meno noti della monumentale Ravenna Capitale del Mosaico, luoghi caratteristici di vissuto quotidiano di artisti ravennati di più generazioni, fonti di ispirazione e curiosità.

Hanno già aderito a questo progetto il Circolo la Gardela di via Portone, il Circolo Aurora di via Ghibuzza Sede Slow Food Ravenna, l'Ordine della Casa Matha di Ravenna, artisti come il Maestro scultore Mauro Bartolotti che ebbe a lungo lo studio in via Ghibuzza, i mosaicisti Giuliano Babini, Paolo Racagni e Giovanna Galli.

Orari di visita: lunedì-sabato dalle 10 alle 13, venerdì dalle 15 alle 18.



CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Serafini dalle lunghe figure



Nell'estate del 1873, in occasione di uno dei suoi soggiorni italiani, lo scrittore statunitense Henry James visitò la città di Ravenna e, come ebbe modo di ricordare nella sua opera intitolata *Ore italiane*, ne respirò l'aria «carica di prodigiosi ricordi e di stupefacenti reliquie». Per James la città appare come un luogo solitario e desolato: «Di Ravenna comunque non ho che da sorridere, di un sorriso grave, meditabondo, filosofico, mi affretto a precisare, così come conviene alla dignità storica, per non parlare della tristezza mortale e solitaria del luogo». Durante la sua permanenza in città va a cavallo nella pineta «sulle orme di Byron, di Dante, di Boccaccio», parla con le persone del luogo, visita il sepolcro di Dante definendolo «tutto fuorché dantesco», ammira le antiche basiliche. Assapora l'«onda di luce morbida» che filtra nella Basilica di Sant'Apollinare in Classe, paragona il Mausoleo di Galla Placidia a «una piccola grotta naturale, striata di minerali luminescenti», racconta l'inquietudine provata davanti alle solenni processioni della Basilica di Sant'Apollinare Nuovo: «Che cosa di preciso questi serafini dalle lunghe figure slanciate intendano esprimere non sono certo in grado di dirlo; tuttavia, a guardarli bene, dagli stretti ovali dei loro occhi sfugge uno sguardo obliquo che, sebbene non privo di dolcezza, mi indurrebbe certo a mormorare una preghiera di scongiuro o qualcosa di simile, se mi dovessi trovare solo nella chiesa al calar delle tenebre».

FAENZA



PROROGATA LA MOSTRA DI ILARIO FIORAVANTI AL MIC

Prorogata fino a domenica 16 aprile al Mic di Faenza l'esposizione di 46 opere ceramiche dedicate alle figure femminili, in omaggio al centenario della nascita del grande artista-scultore cesenate Ilario Fioravanti, raccolte sotto il titolo 1922-2022 "Fioravanti 100!" *Fuochi d'Amore*. Ilario Fioravanti è uno degli artisti più interessanti nel panorama dell'Arte Italiana del Novecento. Fin da giovane sperimenta diverse tecniche artistiche, partendo dal disegno attraversando l'incisione e la scultura fino ad abbracciare le arti figurative. Da sempre affascinato dall'uso della materia fittile nell'arte egizia, mesoamericana, etrusca e africana intraprende una carriera ricca di contaminazioni tra mondo contemporaneo e antico, che gli permette di spaziare e produrre una costellazione infinita di lavori in ceramica, terracotta policroma, mantenendo una predilezione speciale per la "materia terra".

Emozioni al Calice



Vino e altro...

Via Bovini, 64 - Ravenna - Tel. 351.5722561

emozionialcaliceravenna@gmail.com

f Emozioni al Calice

MUSICA CLASSICA/2

L'associazione Mariani porta all'Alighieri il pianista bulgaro Ivanov

Martedì 11 aprile con un programma che renderà omaggio a Rachmaninov

È dedicato al pianoforte il prossimo appuntamento della stagione Ravenna Musica dell'Associazione Angelo Mariani, in programma martedì 11 aprile al teatro Alighieri con inizio alle ore 21. A prendere posto al pianoforte sarà il bulgaro pluripremiato Emanuil Ivanov.

Classe 1998, Ivanov ha attirato l'attenzione internazionale con la vittoria del primo premio al Concorso pianistico Ferruccio Busoni 2019, che gli ha procurato concerti in alcune delle sale più prestigiose d'Europa, tra cui il Teatro alla Scala di Milano e l'Herculesaal di Monaco. Successivamente si è esibito in recital in molti paesi del mondo come Giappone, Francia, Germania, Austria, Cipro, Sud Africa, Regno Unito e Polonia. Tra i vari premi collezionati, è stato insignito della Lira di Cristallo onoraria e del premio Young Musician of the Year, riconoscimento tra i più prestigiosi in Bulgaria.

A Ravenna Ivanov in apertura di concerto renderà omaggio a Rachmaninov, nel 150° della nascita, eseguendo 3 *Notturmi*; quindi proporrà la celebre *Sonata n. 2 op. 35* di Chopin e infine la *Sonata n. 21 op. 53 "Waldstein"* di Beethoven.



MUSICA CLASSICA/1



IVO POGORELICH TORNA A RAVENNA, IL 12 APRILE, PER EMILIA ROMAGNA CONCERTI

Il leggendario pianista Ivo Pogorelich sarà mercoledì 12 aprile alle 21 al teatro Alighieri di Ravenna per l'ultimo appuntamento della rassegna "Capire la Musica" di Emilia Romagna Concerti. In programma un recital con uno straordinario e virtuosistico repertorio, dal *Preludio in do diesis minore op. 45* di Chopin agli *Studi Sinfonici* di Schumann fino a Schubert e Sibelius.

MUSICA CLASSICA/3

Un giovane quintetto alla sala Corelli

Giovedì 6 aprile alle 17.30 nella Sala Corelli del teatro Alighieri di Ravenna si terrà un concerto del Quintetto della Young Musicians European Orchestra, composto dal Martino Colombo al violino, Martina Iacò alla viola, Sancho Almendral al violoncello, Diego de Santiago Botta al contrabbasso e Filippo Castelluzzo al pianista. Si tratta di cinque giovanissimi strumentisti, già presenti da anni sulla scena musicale ravennate. Martino Colombo, 19 anni, è anche il vicepresidente della Young Musicians European Orchestra. In programma uno dei brani più famosi del repertorio cameristico: il quintetto per archi e pianoforte "La Trota" di Schubert.

MUSICA CLASSICA/4

A Bagnacavallo "Pillole d'opera" tra aneddoti, arie, sinfonie e ouverture

L'ultimo appuntamento della rassegna CuCù (curiosità culturali) è previsto per il 13 aprile alle 21 nella Sala di Palazzo Vecchio a Bagnacavallo (piazza della Libertà 5). Si tratta di "Pillole d'opera - concerto giocoso in un atto" con Silvia Felisetti (voce narrante e soprano); Massimo Ghetti (flauto); Alan Selva (clarinetto); Javier Adrian Gonzalez (fagotto); Luca Bonucci (clavicembalo).

«Aneddoti, arie, sinfonie e ouverture dell'opera lirica in uno spettacolo frizzante - assicurano gli organizzatori - destinato a ribaltare le aspettative dell'ascoltatore di musica classica e a divertire lo spettatore che non la frequenta».

Info e prenotazione (anche su WhatsApp) al 333 7981563. Info sulla rassegna e la serata nel sito www.cucurassegna.it.

POLIS TEATRO FESTIVAL 2 maggio 7 2023 Ravenna

Programma



BALKAN FOCUS

I protagonisti della scena teatrale europea

★ GEMMA HANSSON CARBONE
★ ROBERTA BIAGIARELLI
★ EROSANTEROS
★ JETON NEZIRAJ

★ QENDRA MULTIMEDIA
★ ZONE -POÈME-
★ BRANKO ŠIMIĆ
★ OLIVER FRLJIĆ

★ KLAUS MARTINI
★ ŽIGA DIVJAK
★ MLADINSKO GLEDALIŠČE
...E MOLTO ALTRO



JAZZ/2



UNA DEDICA A MILES DAVIS

Mercoledì 12 aprile torna il Borion's al circolo "il Portoncino" di Ravenna. La serata sarà dedicata al grande Miles Davis, omaggiato da una formazione di musicisti con grande esperienza come Maurizio Piancastelli (tromba, **nella foto**), Stefano Fariselli (sax), Emilio Marinelli (piano), Stefano Travaglini (contrabbasso) e Christian Capiozzo (batteria). Dalle 20 la cena, alle 21 il concerto. Info e prenotazioni al 333 9588835.

JAZZ/3

La voce di Monetta a Cervia

Pasquetta jazz alla Darsena del Sale di Cervia. Lunedì 10 aprile dalle 19 sul palco una formazione piano-basso-batteria con la voce di Valentina Monetta. Con un repertorio internazionale.

Kelly Joyce e Ciavarella al Mariani

Giovedì 6 aprile all'osteria Passatelli di Ravenna concerto della cantante francese Kelly Joyce, accompagnata dal quintetto del pianista jazz Teo Ciavarella.

GOSPEL

Jnr Robinson a San Romualdo

Per la prima volta a Ravenna arriva Jnr Robinson, artista britannico di fama internazionale, che si esibirà in un concerto gospel (sabato 8 aprile alle 18 all'Auditorium di San Romualdo) insieme al coro To be Choir diretto dalla cantante Valentina Cortesi. Ad accompagnarli una band di musicisti professionisti con Giovanni Sandrini alla chitarra; Matteo Tiozzo al basso; Enrico Ronzani al pianoforte e Gianluca Nanni alla batteria.



Il concerto sarà il momento conclusivo di tre giornate in cui Jnr Robinson terrà un workshop al Centro Mousikè di via Lago di Como sul canto e coro gospel. Info e prenotazioni (per il concerto e per il laboratorio) al 331 7617469.

JAZZ/1

DAL "DANCING SWING PARTY" ALLA MAGIA DELLE CANZONI DEI BEATLES

I concerti di "Crossroads", con l'inglese Sarah Jane Morris attesa al teatro comunale di Russi



Continuano i concerti in provincia di Ravenna del festival Crossroads. **Giovedì 6 aprile all'Auditorium Corelli di Fusignano** andrà in scena "Dancing Swing Party" (inizio alle ore 21). A riesumare i fasti del jazz 'danzante' della swing era sarà il clarinetista Nico Gori, sotto la cui direzione suonerà lo Swing 10et, con Michela Lombardi (voce), Tommaso

Iacoviello (tromba), Silvio Bernardi (trombone), Renzo Cristiano Telloli (sax alto), Francesco Felici (sax tenore), Mattia Donati (chitarra, voce), Federico Frassi (pianoforte), Matteo Anelli (contrabbasso), Vladimiro Carboni (batteria) e Iacopo Crudeli (presentatore, voce).

Mercoledì 12 aprile al teatro comunale di Russi torna la cantante inglese Sarah Jane Morris, con il Solis String Quartet (**nella foto**) e il progetto *All You Need Is Love* (uscito su disco alla fine del 2022), evoluzione esclusivamente musicale di un precedente lavoro teatrale. Una simbiosi tra pop e musica cameristica che trova la giusta alchimia per restituire la magia delle canzoni dei Beatles, rinfresandone le armonie e i ritmi, ammiccando al jazz e al blues. Inglese di Southampton, dove è nata nel 1959, Sarah Jane Morris è riuscita ad affermarsi con eguale fortuna in generi assai diversi come il jazz, il pop, il rock e l'R&B: merito del suo approccio canoro capace di passare dal sofisticato al viscerale, nonché dell'estrema estensione (quattro ottave), il perfetto controllo ritmico e l'intonazione millimetrica della voce. L'Italia è uno dei paesi in cui è più radicata la fama della Morris. Attivo dal 1991, il Solis String Quartet è una formazione dalla spiccata poliedricità, dedita a un melting pot stilistico che abbraccia classica, jazz, world music, pop e musica contemporanea.

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 6 AL 9 APRILE

DEI MOSAICI via delle Industrie 88 tel. 0544 456588;

COMUNALE 8 via Fiume Montone Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 3 via Po 18

(Porto Corsini) - tel. 0544 446301.

DAL 10 AL 16 APRILE

BORG MONTONE via Fiume Montone Abbandonato 417 - tel. 0544 470376;

COMUNALE 8 via Fiume Montone Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

AL MARE via del Gavittello 71

(Casalborsetti) - tel. 0544 445019.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



ARGO

Argo (classe 2021) è voglia di vivere ed energia: ama giocare e correre, ma è anche molto educato e ubbidiente. Abituato

in casa, sul divano, si ritrova in un box da cui spera di uscire al più presto! Sterilizzato, non ha dato problemi di convivenza con altri cani; l'inserimento in famiglia con altri pet sarà comunque testato e seguito dalle volontarie. Chiamate o inviate un messaggio per conoscerlo e donargli una nuova possibilità di vivere felice: cell. 349 6123736

ADOTTAMICI



MARIO

Appena sei mesi (nato in maggio 2022), un po' timido inizialmente ma affettuosissimo quando si scioglie, aspetta la persona

giusta che rispetti i suoi tempi e lo inondi di affetto. Per conoscere Mario chiamate il numero 340 8961224

L'atelier de la mode

merceria · intimo · calze · moda mare



Nuovi Arrivi Primavera-Estate 2023

via Agnello Istorico 6 - Ravenna centro - cell. 370 3360807

PROSA

De Capitani e Frongia all'Alighieri nella sfida di "Diplomazia"

Dal 13 al 16 aprile per "La stagione dei teatri"



Dal 13 al 16 aprile, al teatro Alighieri di Ravenna, per la Stagione dei teatri, va in scena *Diplomazia*, uno spettacolo di Elio De Capitani e Francesco Frongia, interpretato dallo stesso De Capitani insieme a Ferdinando Bruni, Michele Radice, Alessandro Savarese e Simon Waldvogel. Scritto da Cyril Gely, la pièce è prodotta dal Teatro dell'Elfo e dal Teatro Stabile di Catania in collaborazione con LAC Lugano Arte e Cultura.

Un duello consumato con l'arma della parola tra un generale del Terzo Reich – investito dall'ordine criminale di distruggere la città – e un diplomatico della Svezia neutrale, sullo sfondo di un'afoa Parigi nell'estate del 1944. È una notte parigina cupa e opprimente. Il generale Dietrich von Choltitz è nel suo studio, una suite dell'Hotel Meurice, alle prese con l'ordine di Hitler: distruggere la città. Al suo cospetto un elegante console svedese, Raoul Nordling, che lo incanta facendogli intravedere il mondo in una prospettiva diversa.

Scritta da un drammaturgo francese contemporaneo nel 2011, la pièce è stata traspasata al cinema da Volker Schlöndorff vincendo premi internazionali.

La vicenda di Dietrich von Choltitz e Raoul Nordling è stata anche narrata nel film di René Clément *Parigi brucia*, del 1966, con Orson Welles.

COMEDIA



IACCHETTI E BELVEDERE SONO *BLOCCATI DALLA NEVE* A CERVIA

Martedì 11 e mercoledì 12 aprile alle 21 Enzo Iacchetti e Vittoria Belvedere saranno protagonisti sul palcoscenico del Teatro Comunale Walter Chiari di Cervia con *Bloccati dalla neve*, commedia brillante che ha come tema la convivenza tra persone diverse, sia per carattere sia per il modo di concepire il mondo e la vita in una situazione al limite, di estrema necessità. La pièce, scritta da Peter Quilter (autore di commedie di successo come *Glorious* e *End of the Rainbow*) durante il primo lockdown del 2020, è diretta da Enrico Maria Lamanna. Gli interpreti della commedia incontreranno il pubblico mercoledì 12 aprile alle ore 18 presso il Ridotto del Teatro (l'ingresso all'Incontro è gratuito).

CONTEMPORANEO

Mille anni o giù di lì in scena a Russi e Cervia tra le immagini di Reviati e le parole di Dadina

Martedì 11 aprile alle 20.45 va in scena al teatro comunale di Russi *Mille anni o giù di lì*. Lo spettacolo prodotta da RavennaTeatro nasce dall'incontro di Luigi Dadina, attore del Teatro delle Albe, Davide Reviati, fumettista e Francesco Giampaoli, musicista, tutti e tre legati, per storia familiare, al petrochimico ravennate dell'ANIC. Attorno a questo luogo si dipana il racconto di un uomo



che, nel corso di sei giorni, in un crescendo onirico e delirante, descrive una periferia di piccole palazzine, i vicini di una vita, strani camion che arrivano e ripartono, la fabbrica oramai vuota; evoca brandelli di ricordi e la presenza e le parole poetiche di "madri" progenitrici di una goccia di sangue nomade grazie alla magnifica voce di Elena Bucci. Un viaggio a metà tra l'indagine e il sogno, tra le splendide immagini disegnate dal grande fumettista ravenna e parole di denuncia scritte dallo stesso Dadina con Laura Gambi. Lo spettacolo replicherà il 13 aprile a Cervia per la rassegna del contemporaneo.

sanmarinocafe

LOUNGE BAR

Ven 7 apr - ore 21:30

Daniela Peroni e Mirko Guerra



TUTTI I MARTEDÌ
hamburger artigianali
degustazione

TUTTI I MERCOLEDÌ

cacio e pepe /
carbonara no limits



TUTTI I GIOVEDÌ
all you can meat
grigliatona e
birra a caduta

TUTTE LE DOMENICHE

dalle 17 alle 19

SOUL IS BLACK

djset con Paci dj

APERTO A PRANZO E CENA

Chiuso il lunedì - pizza dal mercoledì
alla domenica

SKY E TUTTO IL CALCIO
SUI MULTISCHERMI

Via delle Viole, 2 - Casalborgorsetti (RA)

Tel: 0544.445102 - san marino casalborgorsetti

CHIAMATA PUBBLICA

Nuovo appuntamento al Rasi con il Don Chisciotte di Cervantes

Martedì 11 aprile alle 19, nuovo incontro al teatro Rasi per la Chiamata Pubblica del Cantiere Malagola lanciata da Ermanna Montanari e Marco Martinelli per una messa in scena del *Don Chisciotte* di Miguel de Cervantes aperto alla partecipazione di tutti i cittadini, come avvenuto negli anni passati per la *Divina Commedia*. Per intervenire non è necessario aver partecipato agli incontri precedenti, di cui sono disponibili i podcast. Per ricevere informazioni cantieremalagola@ravennateatro.com.

CONTROCINEMA



Navalny, l'intrigante docu-thriller che ha vinto l'Oscar

di Albert Bucci

Quasi un anno fa usciva in sala *Navalny* del regista canadese Daniel Roher, un film documentario presentato al Sundance 2022 (uno dei miei festival preferiti) vincendo il Premio del Pubblico. Ora il film ha vinto l'Oscar 2023 come miglior documentario ed è riproposto al cinema in questi giorni.

Navalny racconta la storia di Alexei Navalny, il più famoso dissidente russo anti Putin di questi anni, prima e dopo l'avvelenamento che quasi lo uccise. E lo fa mescolandosi con il genere thriller. Si inizia con una lunga intervista a Navalny in stile classico, inquadrature frontale e laterali, con tante domande; e si ripercorre la sua vita come attivista politico contro il regime russo e la sua corruzione, anche nelle sue contraddizioni e nelle sue ambiguità. Siamo in Germania. Navalny è lì, forse ricorderete, perché nell'agosto del 2020 subì un avvelenamento durante un volo aereo verso la Siberia. Da lì la famiglia e il suo staff riuscirono ad evacuarlo in un ospedale in Germania, dove venne confermato l'avvelenamento e poté guarire. La troupe inizia a girare il film durante la sua permanenza in Germania, e lo segue durante la sotto-trama spy-story: tramite Bellingcat, un gruppo di giornalisti che fanno indagini ad alto livello basandosi solo su informazioni pubbliche, Navalny e i suoi ricostruiscono chi lo ha avvelenato. Quello che è diventato un instant thriller culmina a gennaio 2021 col ritorno in patria di Navalny e il suo arresto. Ora è in carcere, condannato a 9 anni.

Questo è un film di attualità. Ed è impossibile non pensarlo legato alla guerra in Ucraina che sarebbe scoppiata un mese dopo la sua *première* al Sundance, come in un flashback comandato non dal film stesso, ma dalla nostra conoscenza degli eventi che sarebbero poi accaduti. È, come scrivevo, un interessante docu-thriller. Ma ciò che rimane più vivo è il ruolo del genere documentario nella comunicazione politica e nell'uso del linguaggio audiovisivo. Per certi versi, è tale il drogaggio visivo a cui siamo abituati, che dimentichiamo come la Parola e la Retorica abbiano ancora un ruolo essenziale nella comunicazione umana. Alexei Navalny non è un soggetto su cui essere un regista "neutro", perché conosce i media e il loro funzionamento, come tutti i politici e gli attivisti di altissimo livello. Quasi ci sembra un attore di altissimo livello: non perché reciti una qualche finzione o voglia venderci qualcosa di inautentico (tutto è vero), ma perché per un personaggio pubblico certi meccanismi sono introiettati. Le scene più memorabili sono quelle non visivamente impattanti, ma quelle in cui lo ascoltiamo parlare (in voce originale). O quando ascoltiamo Putin (in voce originale) in una conferenza stampa, e lì la ferocia non è nella sua voce calma e rilassata, sicuramente studiata a tavolino, ma nella dissonanza con le sue intenzioni e i suoi veri pensieri.

FIORI MUSICALI



Questioni di stile attraverso il tempo

di Enrico Gramigna*

Stile è una parola difficile. È certo il tratto distintivo di ognuno di noi e, ovviamente, non può mancare un parallelismo anche con l'arte, dato che essa altro non è che la rappresentazione più alta del lavoro intellettuale dell'essere umano. Come recita la Treccani, lo stile, quindi, è «il complesso delle scelte e dei mezzi espressivi che costituiscono l'impronta peculiare di una scuola, di una tradizione letteraria, musicale o artistica, e spec[ialmente] della personalità dell'autore». Proprio l'insieme di certe caratteristiche costituisce, dunque, un discrimine tra varie individualità, scuole e periodi storici. Per quanto riguarda quest'ultimi, però, si apre una questione che vale la pena valutare.

Soprattutto in ambito musicale si è avuta fino a non molto tempo fa l'idea di pensare la linea del tempo come un gianduia da affettare nettamente, delimitando cronologicamente i periodi storici cui gli stili afferrivano, tuttavia, fortunatamente oggi si sta cominciando ad accorgersi che, nonostante le etichette apposte nel passato, il lessico non mutava drasticamente al Capodanno dell'anno preso come spartiacque. Al contrario, è evidente che ci sia un filo rosso che unisce gli stili secondo un processo evolutivo e l'idea di costruire la propria architettura sonora su fondamenta collaudate è un dato di fatto oggettivo. C'è chi già alzerà la mano dicendo che esistono esperienze nelle quali il passato viene ripudiato in maniera totale. Ebbene, proprio guardando il passato si costruisce un presente diverso, che si allontana dalle esperienze note in maniera netta e inderogabile.

Oltre alla creazione dell'opera d'arte musicale, però, si deve considerare anche la rappresentazione di essa che, in base al periodo storico in cui veniva presentata aveva esecuzioni assai differenti. La distanza storica, però, oggi impone lo studio di una prassi esecutiva che è stata distorta dallo scorrere del tempo. Il recupero di questa offre la grandiosa opportunità di comprendere a fondo le partiture del passato fin nelle più sottili sfumature. Questo lavoro, però, non è certo semplice poiché le fonti non sempre sono chiare. Testimonianze acustiche ne esistono solo a partire dall'invenzione del fonografo, prima ci si affida a trattati e manuali che offrono spunti di riflessione per il lavoro degli interpreti.

Cos'è giusto è difficile a dirsi, tuttavia ciò che davvero importa, nell'arte e nella vita, non è forse non dare mai nulla per scontato?

*musicista e musicologo

NdL-Nota del Lettore



I noir di Cercas oltre il genere

di Federica Angelini

Che Javier Cercas (pubblicato in Italia da Guanda) sia un grande scrittore è cosa nota da tempo per chi conosce libri imprescindibili come *L'impostore* o *Soldati di Salamina* o *Anatomia di un istante*.

A confermarlo, negli anni più recenti, c'è ora anche la serie che ha come protagonista Melchor Marin, poliziotto amante di libri e letteratura, un personaggio unico che lega a oggi tre romanzi: *Terra Alta*, *Indipendenza* e *Il castello di Barbablu* (tutti tradotti dallo spagnolo da Bruna Arpaia). Melchor è un poliziotto ex galeotto e lettore accanito con una particolare passione per Hugo che si trova a indagare su misteri e delitti, come in una serie di genere particolarmente fortunata. Ha una moglie, una figlia (di nome non a caso Cosette) ed è circondato da personaggi che tornano senza mai trasformarsi in macchiette da commissariato di Vigata. Cercas, pur essendo scrittore mediterraneo, ci risparmia anche digressioni culinarie e descrizioni di panorami mozzafiato. Qui i paesaggi sono quelli poco accoglienti e accomodanti della Terra Alta, c'è una Barcellona sotterranea e per niente turistica. Del resto, a Cercas interessa raccontare ancora una volta i meccanismi del potere, potere legato a doppio filo alla ricchezza. In un meccanismo di indagine che funziona alla perfezione, Cercas esplora i grandi temi della politica e del rapporto di forze, della corruzione morale e della salvezza individuale. In un codice piuttosto personalizzato di ciò che è lecito e non, Melchor mostra un'umanità profondissima, disincantata eppure non cinica. Ed è qui forse che sta una delle grandezze di Cercas, riuscire a creare un personaggio letterariamente romantico e che pure sembra possibile, un eroe vero per cui fare il tifo incondizionatamente, pure essendo così lontano dallo stereotipo del cavaliere senza macchia e senza paura. In tutto questo, aggiungiamo anche il meraviglioso gioco letterario che di nuovo e come spesso in Cercas ci mette di fronte al riflesso della letteratura e dei libri rispetto alla vita, a tracciare un confine tra fiction e realtà che sembra in ogni minuto pronto a saltare per mescolare tutto. Il noir con Cercas trova una nuova dimensione e contribuisce a costruire la grandezza di un autore sempre più difficile da incasellare nelle categorie ricorrenti dell'editoria. I primi due volumi sono disponibili anche come audiolibro Salani letti da Federico Zanandrea.

FULMINI E SAETTE

"A pezzi, il cielo" (Ravenna) di Adriano Zanni



GUIDE

Dal fondente fino a quello rosa: il cioccolato, che passione

Un itinerario tra le varie tipologie del principe della pasticceria, spesso vittima di pregiudizi

MATERIE PRIME

Approfondimenti sugli ingredienti base della cucina e sul loro miglior utilizzo

di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina Aici,
esperta e consulente
di comunicazione
nel settore cibo,
giornalista freelance



Sia che lo si veda come una piccola trasgressione o come una avvolgente e confortante coccola, poco importa: è impossibile non amare il cioccolato.

Arrivato in Occidente dopo la scoperta dell'America, al cioccolato, come a pochi altri ingredienti, sono stati attribuiti svariati significati: consolatorio, afrodisiaco, curativo (chi non ricorda le stregonerie di Juliette Binoche nel film *Chocolat*?). In fin dei conti però tutto si riduce al piacere, al "vizio" di gola che per molti anni ha sconfinato nella lussuria dell'Europa ecclesiastica del XVII e del XVIII secolo, tanto da esserne vietato il consumo ai monaci.

Superati questi pregiudizi, oggi è il principe della pasticceria, dove viene declinato in infinite preparazioni, tradizionali o moderne. Ma quante tipologie di cioccolato esistono e come è preferibile usarlo?

Prima di tutto, il **cioccolato fondente**, per essere definito tale, deve contenere almeno il 35% di cacao e il 18% di burro di cacao. Per quello **al latte**, invece, le quantità da rispettare sono diverse: almeno 25% di cacao e il 14% di latte. I termini **"superiore"**, **"fine"** o **"finissimo"** possono essere utilizzati solo quando il contenuto degli ingredienti principali è superiore rispetto alla ricetta base: in questo caso il cacao deve arrivare almeno al 43% per il cioccolato fondente e al 30% se si tratta di cioccolato al latte.

Per quanto riguarda i grassi, l'espressione **"solo con cacao puro"** è un'indicazione uti-



lizzata dai produttori italiani e indica che non vi è presenza di grassi vegetali diversi da quelli del cacao. In caso contrario, deve essere esplicitato in etichetta l'utilizzo di altri grassi (fino ad un massimo del 5%) quali il burro d'illipè, di karité e di kokum, l'olio di palma, il grasso e la stearina di Shorea robusta o di nocciolo di mango.

Ancora, circa l'aspetto, un buon cioccolato deve avere la superficie lucida, la grana fine e deve spezzarsi con un taglio netto e definito. Una pasta non omogenea o la presenza di bolle sono indice di una cattiva lavorazione (per esempio con temperature non adeguate).

Infine, il profumo del cioccolato fondente deve

essere intenso e persistente, mentre in quello al latte gli aromi della vaniglia e del latte devono prevalere su quello del cacao.

Fino a qui abbiamo visto le principali caratteristiche di cioccolato fondente e al latte, ma in commercio troviamo prodotti con ulteriori appellativi.

Per esempio, cos'è il **cioccolato di copertura**? È un cioccolato che per la texture particolare, o meglio, per l'uso che se ne deve fare in cucina, è perfetto per ganache e glassature, che devono garantire una resa stabile e un aspetto lucido, a specchio, come si dice in gergo tecnico. Nel caso del fondente, deve contenere non meno del 35%

di sostanza secca totale di cacao.

E il **gianduja**? Si tratta di una specialità torinese nata a inizio Ottocento, per aggirare il blocco napoleonico sul cacao, e presentata ufficialmente nel 1865 in occasione del Carnevale, in onore dell'omonima maschera. È il cioccolato che ha reso celebre la varietà di nocciole Tonda Gentile delle Langhe. La normativa prevede nocciolo in percentuale compresa tra 20 e 40%.

Arriviamo al **cioccolato bianco**: non contiene cacao ma solo burro di cacao (non meno del 20%) e latte (non meno del 14% di sostanza secca ottenuta dalla disidratazione parziale o totale del latte, panna, burro o di grassi del latte). Gli amanti del cioccolato, da sempre, lo guardano con superiorità e snobismo, ma, messi di fronte a un dessert ben fatto, ci fanno pace molto velocemente...

Poi ci sono i **cioccolati aromatizzati**. Frutto dell'estro dei maestri cioccolatai, non sono altro che prodotti nei quali, agli ingredienti base vengono aggiunti spezie, fiori, frutta, oli essenziali, con risultati a volte memorabili, altre volte decisamente ardui o insignificanti.

E il **cioccolato crudo**? Qui la lavorazione prevede che le fave non siano tostate bensì essiccate al sole per diversi giorni. La tostatura serve a ridurre carica batterica e umidità, ma soprattutto a far sprigionare alle fave i loro aromi. Nel caso del cioccolato crudo quindi si avranno aromi più delicati e umidità maggiore. Inoltre viene lavorato non superando i 40°-42° gradi (a "freddo")



Il gusto del Perù racchiuso in un cioccolato

Frutto di una collaborazione dal forte valore sociale tra l'ecosistema NaturaSi e i coltivatori del Perù. Preparato con le migliori fave di cacao e una torrefazione delicata che ne preserva le note più aromatiche. Provale tutte!

RAVENNA
Via Faentina 126

naturaSi
negozi e aziende agricole bio

per tutto il processo di produzione.

Ancora, non possiamo non citare il **cioccolato di Modica**. Prodotto siciliano che ha ottenuto l'indicazione Igp nel 2018 dall'Unione europea, diventando di fatto il primo (e attualmente l'unico) ad essere protetto attraverso l'Ue con un marchio d'origine per la particolarità delle sue caratteristiche (la lavorazione "a freddo" su tutte, che lo distingue dal cioccolato crudo perché viene rispettata solo nelle ultime fasi di lavorazione). Secondo il disciplinare, cosa che ha suscitato notevoli polemiche, "l'impasto si ottiene lavorando assieme la pasta amara di cacao e lo zucchero, anche di canna, raffinato o integrale. Facoltativo è l'uso di ingredienti in aggiunta quali sale, cannella, vaniglia, peperoncino, noce moscata, l'aroma naturale di agrumi, finocchietto, gelsomino, zenzero e i frutti, anche secchi e disidratati, di pistacchio, nocciole, mandorle e agrumi. È inoltre consentito l'uso di altre spezie, aromi naturali e frutta anche secca o disidratata".

Concludiamo con il **cioccolato rosa**: frutto di una operazione di marketing di Barry Callebaut, multinazionale svizzera del cioccolato, questo prodotto è il risultato di una collaborazione con la Jacobs University di Brema. È ottenuto da alcune differenti specie botaniche di alberi di cacao provenienti dalla Costa d'Avorio, dal Brasile e dall'Ecuador e il colore rosa sarebbe il risultato della lavorazione



L'unico protetto dall'Europa è quello di Modica Ma il disciplinare...

di una tipologia di fava, la "ruby Cocoa Bean". Il condizionale è d'obbligo perché sono stati sollevati non pochi dubbi sulla effettiva assenza di coloranti e sullo stesso processo di lavorazione. Perfetto sul piano estetico (immediato il riscontro sui social dopo la messa in commercio), a livello gustativo la gradevolezza al palato è decisamente soggettiva: con note vagamente legate ai frutti di bosco e una dolcezza mista a note acide, non incontra il favore di tutti gli amanti del cioccolato.

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



La Pasca, dolce pasquale rumeno

Domenica 16 aprile è la Pasqua ortodossa e come dolci tipici rumeni si preparano la pasca ed il cozonac. Cominciamo con la ricetta della pasca. È un dolce fatto con un impasto da pan briosche con abbondante ripieno di formaggio e uvetta sultanina (opzionale). La ricetta originale va fatta con un formaggio rumeno magro di mucca che si può sostituire con la ricotta dato che è difficile trovarlo.

Ingredienti. Per l'impasto (stampo 24 cm): 340 g di farina; 1 uovo; 150 g zucchero; vaniglia; 12 g di lievito di birra fresco; 60 g di burro; 180 ml di latte; scorza di limone.

Per il ripieno: 400 g di ricotta; 3 uova; 180 g di zucchero; 50 g di semolino; vaniglia; uvetta sultanina ammollata in acqua calda e poi strizzata e asciugata.

Preparazione dell'impasto: mettiamo il lievito con il latte tiepido e facciamo sciogliere. Aggiungiamo lo zucchero, la vaniglia, la scorza di limone, l'uovo e mischiamo. Aggiungiamo la metà della farina e iniziamo ad impastare con la planetaria oppure con le mani. Aggiungiamo un pizzico di sale, il burro a pezzetti e facciamo amalgamare. Mettiamo la farina restante e continuiamo ad impastare. Copriamo con la pellicola e facciamo lievitare per circa 2 ore in un posto caldo.

Ripieno: in un recipiente mettiamo la ricotta, lo zucchero, la vaniglia e mischiamo. Aggiungiamo le uova ed amalgamiamo bene. Infine mettiamo il semolino e mischiamo. Dopo circa 2 ore prendiamo l'impasto e lo lavoriamo per qualche minuto aggiungendo un po' di farina se serve. Dividiamo a metà, poi un pezzo lo dividiamo in altri due pezzi, uno più grande e uno più piccolo. Stendiamo il più grande e creiamo la base del dolce dandogli la forma rotonda. Prendiamo uno stampo a cerniera (24 cm.) imburrato ed infarinato e disponiamo bene l'impasto sul fondo. Prendiamo il pezzo d'impasto restante più grande, lo dividiamo a metà e diamo forma a 2 filoncini. Li intrecciamo tra di loro e li mettiamo intorno allo stampo per creare il bordo. Sistemiamo bene, poi aggiungiamo il ripieno preparato. Prendiamo l'impasto restante (il pezzo più piccolo) e facciamo 4 filoncini piccoli. Li intrecciamo tra di loro formando 2 pezzi. Li mettiamo sopra sovrapposti facendo il segno della croce. Spennelliamo l'impasto con un tuorlo d'uovo e mettiamo in forno a 180° per circa 40 min.

Tantissimi auguri di buona Pasqua a tutti i lettori.

LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani**



Un piacevole rosato delle Marche

Siamo nelle Marche per assaggiare il "Komaros" 22, vino rosato della "Cantina Garofoli". Un vino immediatamente piacevole anche alla vista come ogni buon rosato dovrebbe essere.

Al naso è di buona intensità e persistenza. Ricordi floreali di viole, rose e peonia e con un tocco fruttato di pesca e albicocca. Al palato è di piacevolissima freschezza acida che regala slancio a ogni sorso. Finissimo il tannino. Chiude con un leggero amarognolo e un finale di agrumi intrecciato alle note fruttate. Per le merende con formaggi freschi o piatti di crostacei.

RISTORANTE PIZZERIA CANTO DEL MARE



PASQUA E PASQUETTA

vi aspettiamo con le nostre specialità alla carta

APERTO TUTTE LE SERE

Sabato e Domenica anche a pranzo - chiuso il Lunedì
Madonna dell'Albero (RA) via Matisse tel: 0544.271381 - 347.3703598

SI RICERCA PERSONALE DI SALA, UN LAVAPIATTI E UN ADDETTO ALLA GRIGLIA



Dolci Pasquali Vegani

Tradizionali, al pistacchio o gianduia

Ceccolini Bio
La certezza di mangiar sano



0544 217700

Via Massimo D'Azeglio, 3/C Ra

PANDEMIA

Vaccini e tamponi anti Covid, a Ravenna "liberati" centro Esp e Pala De André

La nuova riorganizzazione in provincia alla luce delle richieste ridotte

Alla luce delle richieste di tamponi e vaccini anti Covid oramai estremamente ridotte su tutto il territorio, l'Azienda Usl della Romagna ha riorganizzato le proprie attività.

Dal 3 aprile per l'effettuazione dei tamponi molecolari per diagnosi su richiesta del medico curante, in provincia sono attive solo le seguenti sedi: a Ravenna l'ambulatorio Cmp (con entrata dall'esterno) per tamponi molecolari per diagnosi e antigenici di guarigione (limitatamente alle categorie già previste, cioè operatori sanitari privati e soggetti con immunodepressione), dal lunedì al venerdì dalle ore 12.30 alle 13.30; a Faenza dal 1° aprile è sospesa l'attività del Drive through allestito nel piazzale Tamburini mentre è attivo l'ambulatorio vaccinale dell'Igiene Pubblica (via Zaccagnini 22) solo per tamponi antigenici di guarigione (limitatamente alle categorie già previste) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.30 alle 13; a Lugo dal 1 aprile è sospesa l'attività del Drive through allestito nel piazzale Gramigna mentre dal 3 aprile è operativo l'ambulatorio vaccinale Igiene Pubblica (via Masi 20) solo per tamponi antigenici di guarigione (limitatamente alle categorie già previste), il martedì e giovedì dalle ore 12.30 alle 13.

Vaccini anti Covid. Dal 1° aprile l'attività vaccinale a Ravenna si è invece trasferita dal centro commerciale Esp al Punto Prelievi Cmp (piano terra - via Fiume Abbandonato 134) e sarà garantita il lunedì e il martedì dalle ore 14 alle 17.30. A Faenza negli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica (via Benigno Zaccagnini 22) il mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30; a Lugo negli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica di viale Tullio Masi 20, il venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30.

OSPEDALE



UNA NUOVA PRIMARIA PER "RIANIMAZIONE"

È stata presentata nei giorni scorsi la nuova primaria del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Ravenna, che va a ricoprire un incarico vacante da diversi mesi, dopo il pensionamento di Maurizio Fusari. Si tratta della ravennate Marina Terzitta (foto), dal 2021 direttrice dell'unità di Anestesia e rianimazione degli ospedali Ceccarini di Riccione e Cervesi di Cattolica. Nell'unità di Anestesia e Rianimazione di Ravenna, su 39 figure mediche in organico, sette sono i posti ancora vacanti, ma il Direttore Generale dell'Ausl Romagna, Tiziano Carradori ha annunciato che una buona parte dovrebbero essere coperti nei prossimi mesi, dall'esito di un recente concorso medico. Insieme a Terzitta è stato presentato dall'Ausl nei giorni scorsi anche l'ex direttore dell'Aifa Nicola Magrini (finito nel mirino delle opposizioni per il suo incarico e relativo compenso) che andrà a ricoprire il ruolo di direttore dell'unità operativa Qualità e Governo Clinico di Ausl Romagna.

OBESITÀ

A Cotignola un percorso di cura completo, con la novità della "molletta" per lo stomaco

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ritiene che il sovrappeso e l'obesità siano problematiche che hanno raggiunto proporzioni epidemiche nel mondo occidentale. Circa il 59% degli adulti europei e nei bambini il 29% dei maschi e il 27% delle femmine è sovrappeso o affetto da obesità. Ritenuta una malattia, l'obesità in Emilia Romagna riguarda 337mila adulti e sono circa 885mila quelli in sovrappeso (programma regionale "Passi" triennio 2017-2020), mentre i bambini in eccesso ponderale sono il 26% (19% in sovrappeso e 7% con obesità - Indagine OKkio 2019).

Partendo da questi dati, Maria Cecilia Hospital di Cotignola - ospedale di Alta Specialità accreditato con il SSN - in sinergia con San Pier Damiano Hospital di Faenza, ha messo a punto un percorso di cura dell'obesità che accompagna il paziente dalla prima visita, alla rieducazione alimentare, fino all'intervento chirurgico (quando indicato) e al successivo follow up. «L'approccio multidisciplinare contraddistingue l'attività e vede la collaborazione di specialisti in Chirurgia Bariatrica, Nutrizione, Dietologia, Endocrinologia e Psichiatria - spiega Paolo Gentileschi, responsabile del dipartimento di Chirurgia Bariatrica e Metabolica di Maria Cecilia Hospital, membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e della Malattie Metaboliche -. Con un know-how ed un'esperienza di oltre 30 anni nel trattamento delle patologie metaboliche, siamo in grado di mettere in campo una chirurgia bariatrica su misura per ogni paziente. Appliciamo l'approccio operatorio per via laparoscopica e quindi mininvasiva, selezionando il tipo di intervento più adatto al singolo caso. In particolare le procedure più eseguite sono la *sleeve gastrectomy* e il bypass gastrico, entrambe associate a una buona qualità di vita e bassi tassi di recidiva».

A Maria Cecilia Hospital viene inoltre utilizzata una nuova procedura: si chiama B-Clamp e si tratta di un intervento mininvasivo e reversibile. Simile alla *sleeve gastrectomy* concettualmente, ovvero consente di ridurre le dimensioni dello stomaco, la tecnica B-Clamp è tuttavia un'operazione che non induce cambiamenti anatomici. Impiega infatti una "molletta", ideata e posizionata per durare a vita, che rende lo stomaco più piccolo, portando il paziente ad un senso di sazietà precoce, permettendogli quindi di seguire più facilmente una dieta sana ed equilibrata volta al dimagrimento. L'intervento viene effettuato in laparoscopia e permette di evitare asportazioni, suture, bypass gastrici o intestinali o regolazioni successive del dispositivo.

ERBORISTERIA
SANITARIA
ARTEMISIA



ARTEMISIA
SI RINNOVA!

-50% su tutto
fino al 30 giugno

La promozione è valida sull'acquisto di almeno 3 prodotti anche assortiti presenti in negozio. Sono esclusi dalla promozione i seguenti marchi Venchi, Tena, Armonia; Cibo e prodotti per animali; CBD, Tamponi, Bromatech e tutto lo sfuso. Le promozioni non sono cumulabili e valide fino ad esaurimento scorte in negozio, i nuovi assortimenti non saranno soggetti a promozione

artemisia.sanitaria@gmail.com - www.erboristeria-artemisia.it

COTIGNOLA

Corso Sforza 41 - Cell. 339 1894773 - Tel. 0545 011593

SEGUICI SU  

SANITARIA ORTOPEDIA

INFOPROM

Autonomi, indipendenti... Basta regalarsi uno scooter!

sanitaria
ORTOPEDIA
CENTRO DELLA POSTURA

Essere autonomi significa spostarsi liberamente senza dover dipendere da nessuno. Questa è una delle gioie più grandi e il desiderio di chiunque, per sopraggiunti limiti d'età o per particolari problematiche di salute, si trova invece a dover fare i conti con difficoltà oggettive. In tutti i casi in cui l'autonomia motoria si riduce, è importante ritrovare un po' di leggerezza che dà morale. Un aiuto in tal senso può venire dai moderni scooter con cui andare in giro da soli, in tutta sicurezza, e riappropriarsi delle proprie giornate. Gli scooter pensati per anziani e disabili sono infatti veicoli piuttosto stabili e semplici da guidare che garantiscono una perfetta e sicura manovrabilità del mezzo. In genere, sono dotati di motori elettrici alimentati da batterie all'avanguardia, che durano nel tempo e consentono

di percorrere lunghe distanze senza il bisogno di fermarsi ogni volta a ricaricarle. Sono inoltre silenziosi e caratterizzati da una seduta confortevole, si possono parcheggiare un po' ovunque dal momento che occupano poco spazio. Anche solo un'abitudine semplice come può essere quella di uscire per fare un giro in città, una passeggiata oppure recarsi a fare la spesa, sarebbe un ostacolo arduo se non esistessero questi scooter. Alla Sanitaria Ortopedia Tazzari di via Giacomo Matteotti 22 a Bagnacavallo è possibile trovare un vasto assortimento di modelli in pronta consegna, con possibilità di provarli su strada. Rimettersi al volante è possibile anche grazie alle agevolazioni fiscali previste per l'iva agevolata e la detrazione fiscale del 19%.

Info: Sanitaria Ortopedia
via Matteotti 22 Bagnacavallo
tel. 0545 60641
FB Sanitaria Ortopedia
www.sanitariaortopedia
tazzari.com



SOLIDARIETÀ/1

Santa Teresa consegna i medicinali a domicilio

L'iniziativa della farmacia, avviata 94 anni fa da don Angelo Lolli, che già fornisce prodotti gratuitamente agli indigenti

La farmacia Santa Teresa del Bambino Gesù – avviata a Ravenna 94 anni fa da don Angelo Lolli a supporto del poliambulatorio per i poveri, già presente all'interno dell'omonima Opera – fin dall'inizio della sua attività, si è sempre distinta per il suo approccio solidale e per l'attenzione verso i più deboli e i più bisognosi. Ancora oggi, seguendo lo spirito del suo fondatore, continua il suo impegno per contrastare le nuove forme di povertà e rispondere alle attuali richieste del nostro territorio. Mercoledì 5 aprile, nei locali della farmacia stessa, in via de Gasperi 71, si è parlato di questo aspetto, rivisto proprio alla luce delle esigenze primarie, riscontrate nel contesto sociale di oggi. Per questo si è deciso di "riprendere" – alcuni documenti raccontano che lo stesso fondatore aveva inizialmente intuito tale necessità per l'epoca – il servizio di consegna gratuita a domicilio di medicinali, destinato a coloro che sono impossibilitati a muoversi autonomamente e non usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare. Inoltre, alle persone indigenti che vengono segnalate dal Centro d'Ascolto diocesano, viene data la possibilità di accedere gratuitamente a farmaci e parafarmaci, mentre chi non rientra in questa categoria può richiedere alla Caritas un ticket che gli consentirà di usufruire di una riduzione dell'8% sull'acquisto di prodotti farmaceutici.

«Il servizio della consegna gratuita a domicilio – dichiara Filippo Botti, responsabile delle attività istituzionali dell'Opera – si aggiunge agli altri, già avviati dalla Fondazione in campo sanitario e assistenziale,



La presentazione del progetto alla farmacia Santa Teresa

come la possibilità di garantire, presso il Polo Sanitario Santa Teresa del B.G., visite specialistiche gratuite per persone indigenti e fragili, sempre segnalate dal Centro d'ascolto diocesano».

Gli utili della farmacia Santa Teresa vengono devoluti a sostegno dei progetti caritativi della Fondazione, come la Casa della Carità, i servizi Docce e Guardaroba e la Mensa dei poveri. In questo modo le necessità farmaceutiche si coniugano con le opere di carità celate nel margine-utile prezzo. «Pertanto – conclude Botti – chiunque effettua un acquisto presso la nostra farmacia, compie anche un gesto di solidarietà verso le persone più bisognose».

Per richiedere il servizio di consegna gratuita dei farmaci e per informazioni sui servizi in generale: operasantateresa.it/servizi-indiretti/.

SOLIDARIETÀ/2

PREMIATO DA MATTARELLA PER AVER ASSUNTO UNA GIOVANE CON UNA MALATTIA CONGENITA

Onorificenza al lughese Antonio Petralia, amministratore delegato di Eurosets

Si è svolta venerdì 31 marzo a Roma al Quirinale la cerimonia di consegna delle onorificenze di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Tra gli insigniti anche il lughese Antonio Petralia, amministratore delegato di Eurosets, azienda di Gvm Care & Research specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di dispositivi biomedicali con sede a Medolla (Modena).

Il riconoscimento è stato conferito a Petralia "Per aver realizzato un gesto di solidarietà attraverso la sua attività di imprenditore". Nel 2021 la vita di Saida Ibnou-Bouzd, una giovane donna affetta da una malattia congenita polmonare in attesa di trapianto, prende una svolta imprevista: le sue condizioni di salute si aggravano improvvisamente, al punto da rendere necessaria una stabilizzazione con il dispositivo salvavita EcmoLife, prodotto da Eurosets, in grado di sostituire temporaneamente le funzioni del cuore e dei polmoni. Nel caso di Saida, il dispositivo è stato utilizzato per supportare le funzioni polmonari gravemente compromesse in attesa di trovare un donatore compatibile per il trapianto.



Petralia, grazie al supporto fornito dagli assistenti sociali che hanno assistito la giovane donna, organizza un incontro nella sede dell'azienda. È così che Saida conosce il luogo dove prende vita il dispositivo che l'ha salvata e Petralia le propone di lavorare nel reparto dove questa tecnologia salvavita viene assemblata.

AVIS Provinciale Ravenna
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Scopri quanto è importante e utile donare il plasma, chiedi informazioni alla tua Avis



DONARE PLASMA È COOL!

tel. 0544 421180
ravenna.avisemiliaromagna.it

Numero Verde
800 331144

Prenota subito la tua visita di idoneità



AvisProvincialeRavennaOdv
[avis.ravenna](https://www.avis.ravenna)

LO SGUARDO DELLO PSICOLOGO

A cura di Enrico Ravaglia *



Un ultimo saluto a Ivano Marescotti e una riflessione sui funerali di oggi

È primavera, le giornate si sono allungate. Fa più caldo, ci siamo lasciati l'inverno alle spalle. Siamo nel periodo più bello dell'anno. La natura segue il suo corso. Con tutto quello che le appartiene. Assieme al bello non dimentica una delle sue connotazioni più certe: la morte. Pochi giorni fa si sono svolti i funerali di Ivano Marescotti. Come tutti gli eventi più sentiti, ho imparato della scomparsa di Ivano su Facebook. Quando accade qualcosa che impatta fortemente sulla gente, non occorre che la notizia venga tanto rilanciata dagli organi di stampa. Sono le singole persone a parlarne. I social iniziano a connotarsi di quella informazione. Nella bacheca di tantissime persone c'era un pensiero affettuoso per Marescotti. Questa nuova era, caratterizzata dal telefonino, ha determinato un cambiamento antropologico. Lo smartphone ha in particolare due elementi di rinnovamento. Contiene il vari social ed ha reso il rapporto con la fotografia molto più facile. Riprendere una circostanza, farsi un selfie, sono diventate esigenze essenziali. A quanto pare.

Dico questo pensando ad un altro funerale, quello di Maurizio Costanzo. Dove, a mio avviso, sono stati spostati i confini del "super io": quella dimensione della coscienza che raccoglie i nostri valori e i nostri limiti. I confini rispetto a quello ci permettiamo di fare e soprattutto rispetto a quello che non ci permettiamo di fare, sono lì. Per esempio, fino ad oggi, era impensabile chiedere ad una donna, vedova da un paio di giorni di scattarsi una foto con lei, davanti alla bara del marito. Era un cosiddetto tabù. Oggi questo limite è stato superato. Per fortuna Costanzo era ironico, ha pure scritto un libro dal titolo. "E che sarà mai?" a sottolineare il proprio sguardo. A Maurizio Costanzo era anche caro il concetto di "parentela mediatica". Fenomeno per cui la persona qualunque, lo spettatore, sente familiarità con il personaggio famoso che segue. Questa dinamica, unita allo spasmodico uso della fotocamera, uniti a una continua rappresentazione mediatica della morte, e soprattutto uniti a una marcata mancanza di opportunità, hanno fatto sì che qualcuno abbia chiesto una foto alla De Filippi in camera ardente. La cultura del riprendere l'evento con il telefonino era partita dai concerti rock. Oggi approda nel silenzio degli obitori. Questa vicenda me ne porta alla memoria un'altra, per certi versi molto simile.

Riguarda Gerry Scotti. L'ha raccontata pubblicamente lui stesso. Parecchi anni fa, quando era già famoso, è venuta a mancare sua madre. Si trovava alle esequie. Vegliava sua mamma appena defunta nella profondità del dolore di quel momento. Nello spazio contiguo c'era un altro feretro e i relativi parenti. Quando questi si sono resi conto che accanto a loro, simile a loro in quella drammatica circostanza c'era il popolare conduttore, non hanno esitato a chiedergli un autografo. Gerry, ha superato l'incertezza di reazione, ovvero se dargli o meno una testata. Dopo aver guardato sua madre, ha abbozzato e firmato i fogli. Così come Maria De Filippi ha concesso poche settimane fa il selfie a quelle persone. Rispetto all'episodio di Gerry Scotti non escludo che ci possa essere stata la difficoltà nel trovare le parole giuste. Potrebbe anche essere che quei parenti abbiano trovato nella richiesta dell'autografo una modalità per accantonare le proprie angosce mortifere. E più che sentire Jerry Scotti un loro pari nella tragedia, abbiano preferito inconsciamente avvicinarlo nel suo ruolo di personaggio di spettacolo, e a quello aggregarsi. Gerry Scotti però li ricorda come «una chiassosa compagnia di parenti», quindi: o avevano già iniziato a "sdrammatizzare" per conto loro, oppure era semplicemente un gruppo di greggi superficiali. Senza tante interpretazioni.

"Parentela mediatica", "condivisione attraverso i social", "partecipazione digitale", "isolamento dell'affetto", "sublimazione", "conversione nell'opposto", sono tutti concetti in qualche modo presenti in queste vicende, ma c'è modo e modo.

A Ivano Marescotti la nostra comunità ha riservato un partecipato e sentito saluto. In molti lo hanno fatto di persona partecipando al funerale, moltissimi si sono espressi in modo digitale, ma senza gli eccessi del contemporaneo. Credo che Marescotti sarebbe stato contento, della sua, della nostra, comunità romagnola. Fatta di gente fumantina e accalorata nel quotidiano, ma commossa e rispettosa nei momenti che contano.

* Psicoterapeuta psicoanalitico - dottenricoravaglia@gmail.com

NEUROPSICHIATRIA

Boom di casi di autismo in dieci anni: in Romagna sono oltre 1.300 i bambini e gli adolescenti assistiti

In occasione della Giornata mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, indetta dall'Onu nel 2007 e in programma domenica 2 aprile, anche il comando provinciale dei vigili del fuoco, a Ravenna, si è illuminato di blu (vedi foto di Massimo Argnani), il colore simbolo dell'evento "Light it up blue", promosso dall'organizzazione Autism Speaks.

In Emilia-Romagna, il numero di persone affette da disturbi dello spettro autistico assistite dal servizio di Neuropsichiatria infantile e adolescenza (Npia) è aumentato notevolmente negli ultimi dieci anni. Nel 2011, il servizio assisteva 1.584 bambini e adolescenti (fino a 18 anni) con questo disturbo, mentre nel 2021 tale numero è cresciuto del 244,9% raggiungendo i 5.464 assistiti (di cui 1.365 nell'Ausl delle tre province della Romagna). La maggioranza di loro è costituita da maschi (79,8%) rispetto alle femmine (20,2%). Nel periodo considerato, è stato riscontrato un aumento, del 52,1% anche nel numero di minori affetti da altri disturbi seguiti dalla neuropsichiatria infantile.

Nel 2011 la Neuropsichiatria infantile ha erogato 81.741 prestazioni (trattamenti, visite, colloqui) ai minori affetti da disturbo dello spettro autistico, rappresentando il 12,9% del totale di 631.995 prestazioni. Nel corso degli ultimi dieci anni, tale numero è aumentato in modo significativo, raggiungendo nel 2021 le 220.768 prestazioni, pari al 25,1% del totale di 879.411 prestazioni.

Per quanto riguarda gli adulti affetti da disturbi dello spettro autistico, il Centro Salute Mentale ha visto un significativo aumento del numero di persone assistite (+235,2%): dalle 236 del 2015 alle 791 persone assistite del 2021 (di cui 139 in Romagna).



CHIARA MELANDRI PODOLOGA

INFOPROM

Benessere da testa a "piedi": la podologa risponde alle domande più frequenti dei pazienti



Chiara Melandri è una specialista di podologia attiva sul territorio ravennate, tra Ravenna e Russi. In questa intervista, la dottoressa ha risposto ad alcune delle domande che più frequentemente le vengono poste dai pazienti:

Come si deformano le dita dei piedi?

«Una delle cause principali della deformazione del piede tra i più giovani è l'utilizzo di calzature strette o a punta, che costringe il piede in posizioni scorrette. Molto comune anche la deformazione da sport, data da attività come balletto o calcio. Per i pazienti più anziani invece, si tratta solitamente di patologie geriatriche come artrosi e artriti».

Perché le unghie si incarniscono?

«L'onicotriptosi è solitamente scaturita da tre fattori principali: un taglio delle unghie scorretto (tondeggianti), un trauma che ha danneggiato la matrice ungueale o l'utilizzo di scarpe infortunistiche».

Come posso idratare correttamente i piedi?

«Utilizzando creme con la corretta percentuale di urea, a

seconda dell'intensità del problema e, in età più avanzata, utilizzando creme e unguenti ricchi di grassi polinsaturi».

Esistono esercizi per distendere la muscolatura plantare?

«Certamente, si va dallo stretching alle dita all'utilizzo di una pallina da tennis da far scivolare sotto la pianta del piede, aiuta a distendere i muscoli e ad avere un corretto ritorno venoso e linfatico».

Anche se questi sono alcuni dei quesiti più diffusi, è importante – come precisa Melandri – affidarsi periodicamente a controlli podologici mirati, poiché la storia clinica di ogni paziente è a sé, ed è fondamentale trattare i disturbi del piede in maniera personalizzata e sartoriale.



Info: Dott.ssa Chiara Melandri Podologa
via Provinciale Molinaccio 12/A - Russi
viale Alberti 104 - Ravenna
tel. 324 6040100 FB Dott.ssa Chiara Melandri IG podologa_chiaramelandri

PROMOZIONE *Aboca*1+1
in omaggio

LA TUA ERBORISTERIA DI FIDUCIA

RAVENNA Via Brunelleschi 117
Tel./fax 0544 402666 - 366 9816493
www.erboristeriagirasole.it

LA FARMACISTA CONSIGLIA

Il ritorno dello streptococco: sintomi, rischi e prevenzione

Ne parla la dottoressa Luana Zanzi del gruppo Ravenna Farmacie: «Importante il test rapido»

Dopo due anni in cui influenza, malanni di stagione e raffreddore erano drasticamente diminuiti e passati in secondo piano, quest'inverno invece c'è stata un'esplosione di tutte le classiche patologie ante Covid. Non solo, è ritornata con maggiore virulenza una vecchia conoscenza: lo streptococco.

A parlarne è la dottoressa Luana Zanzi, farmacista che lavora in una delle sedi comunali del gruppo Ravenna Farmacie.

Che cos'è lo streptococco?

«Un batterio Gram positivo, di forma sferica, capace di produrre delle tossine, fra le quali la streptolisina in grado di distruggere i globuli rossi. Ne esistono di molte specie ma uno dei più comuni è lo *Streptococcus pyogenes* che è la causa più comune di faringite streptococcica».

Come si diffonde questa forma di faringite?

«Attraverso il contatto con goccioline di saliva infetta, che vengono trasmesse attraverso tosse o starnuti di una persona infetta o portatrice, ma anche ingerendo cibi e bevande contaminate. Il contagio avviene soprattutto nei luoghi affollati, come asili e scuole, e si verifica principalmente in inverno e primavera. Lo stretto contatto con persone infette ovviamente aumenta la probabilità di sviluppare l'infezione. Il periodo di incubazione dura 4-5 giorni, poi compaiono i sintomi caratteristici del mal di gola: dolore e rossore alla gola, dolore alla deglutizione, febbre, tonsille gonfie, arrossate e a volte cosparsa di placche bianche o gialle, linfonodi del collo e sottomandibolari ingrossati, petecchie (piccole macchie rossastre dovute a uno stravasamento di sangue) sul palato».

Lo streptococco può causare anche la scarlattina...



«Sì, una malattia cutanea molto rara nei primi due anni di vita e che si manifesta con un esantema caratterizzato dalla comparsa di minuscole macchioline lievemente rilevate, di un colorito rosso acceso, inizialmente nell'inguine e nelle ascelle, poi in tronco, braccia e gambe».

Perché è fondamentale fare una diagnosi precoce?

«Per evitare complicanze gravi come glomerulonefrite ed endocardite. È importantissimo fare una diagnosi differenziale da forme virali che possono avere inizialmente sintomatologie analoghe, per iniziare al più presto un trattamento farmacologico adeguato».

Dove si può effettuare il test rapido per lo streptococco?

«In tutte le farmacie. Questo test viene eseguito sulla base di un campione di secrezione orofaringea e fornisce un risultato in pochi minuti. Il test rileva

l'antigene streptococcico nel campione e ha un valore qualitativo e non quantitativo della presenza o meno del batterio».

Cosa fare se il test rapido risultasse negativo, ma vi fosse comunque un forte sospetto clinico che si tratti ugualmente di una faringite streptococcica?

«Bisogna eseguire un esame colturale, in laboratorio, con un tampone faringeo che ha specificità assoluta e alta sensibilità. Questo permette di evidenziare la presenza dello streptococco anche quando esso è presente in quantità minima e quindi più difficilmente rilevabile con il test rapido. Per ogni dubbio o sospetto è comunque fondamentale rivolgersi al pediatra o al medico di medicina generale».

Roberta Bezzi

CONVEGNO

Medici e veterinari parlano di salute globale ed ecosistemi

Si chiama "One Earth, One Health. Salute globale ed equilibrio Uomo - Animale - Ambiente" il convegno organizzato dall'ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Ravenna e dall'ordine dei Medici Veterinari della provincia per promuovere la conoscenza e la diffusione di un modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse e sulla consapevolezza che la salute di esseri umani, animali, piante ed ecosistemi è strettamente interconnessa. Quello "One Health" è un approccio integrato e unificante, fondato sulla collaborazione inter-professionale e multidisciplinare tra settori diversi, che mira a bilanciare e ottimizzare in modo sostenibile la salute di persone e animali con la salvaguardia dell'ambiente.

A parlarne a Ravenna, sabato 15 aprile dalle ore 9.30, alla sala "Nullo Baldini" in via Guaccimanni 10, saranno i rappresentanti delle Istituzioni pubbliche demandate alla tutela della salute umana e animale, alla salvaguardia del territorio, al controllo delle risorse agricole e forestali. Fra i relatori, Francesco Lanza, direttore dell'Unità Operativa di Ematologia Ausl Romagna; Raffaella Angelini, direttore del dipartimento di Sanità pubblica Ausl Romagna; Daniela Ballardini, direttore Apa Est - Arpa Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia Area Est; Anna Mazzini, comandante del Gruppo Carabinieri Forestale. All'incontro hanno assicurato la loro presenza il prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, l'assessore all'Ambiente del Comune di Ravenna Gianandrea Baroncini, il direttore sanitario Ausl Romagna Francesca Bravi, la coordinatrice del corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna per la sede di Ravenna, Mirella Falconi. A introdurre i temi del convegno, Stefano Falcinelli, presidente dell'ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Ravenna e Alessandra Valeriani, presidente dell'ordine dei medici veterinari della provincia, presente anche come relatrice.

La partecipazione al convegno è aperta a tutta la cittadinanza.

voi mettete i vostri sogni
noi l'esperienza la qualità e la tecnologia



ARTe BIOS
MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE

- ❁ CENTRO DI MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE
- ❁ LABORATORIO DI SEMINOLOGIA
- ❁ DIAGNOSI DELL'INFERTILITÀ DI COPPIA
- ❁ TRATTAMENTI DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

ARTe BIOS

Centro di Medicina della Riproduzione

Via Vincenzo Giardini 11 - Lugo (RA) - Tel: +39 0545 20113

www.ambulatoridemetra.it

info@ambulatoridemetra.it



L'importanza della prevenzione cardiovascolare

Pochi minuti per un esame dedicato alla salute del proprio cuore.

♥ **TC CARDIO* PER CALCIUM SCORE INDEX + ECG**

La **TC CARDIO* PER CALCIUM SCORE INDEX + ECG** è un esame per la prevenzione di primo livello che si rivolge a **tutti coloro che vogliono prendersi cura del proprio cuore**.

L'esame permette di **verificare** l'eventuale presenza di **ostruzioni significative delle arterie** e **valutare il rischio coronarico nei successivi 3-5 anni**.

L'esame non è invasivo, non utilizza nessun mezzo di contrasto, è di breve durata ed è indicato per persone con più di 40 anni sia asintomatiche che con sintomi dubbi.

Per informazioni e prenotazioni

☎ **0545.217100**

o vai su mariaceciliahospital.it

* È consigliata l'indicazione medica

Maria Cecilia Hospital, uno dei punti di riferimento in Italia per le patologie cardiovascolari, si impegna da sempre a **diffondere la cultura della prevenzione** mettendo a disposizione di ogni persona **percorsi dedicati** e **tecnologie diagnostiche d'avanguardia**.

Via Corriera 1 - 48033 Cotignola (RA)

Maria Cecilia Hospital
Cotignola

Direttore Sanitario Dott.ssa Silvia Rapuano
Aut. San. Prot. N 61830 del 28/12/2015 Fascicolo Unione 2011/X 1 5/2



GVM
CARE & RESEARCH